



Comune di Cassino
Piazza De Gasperi
03043 Cassino (FR)
Tel. 0776.2981 Fax. 0766.294461
servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it
www.comune.cassino.fr.it

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_c034 - - 1 - 2023-06-28 - 0038169

CASSINO

Codice Amministrazione: **c_c034**

Numero di Protocollo: **0038169**

Data del Protocollo: **mercoledì 28 giugno 2023**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: INVIO DOCUMENTAZIONE BILANCIO**

Note:

MITTENTE:

SAF SPA

Societa' Ambiente Frosinone S.p.A.
Strada Prov. Ortella km. 3, - 3030 - COLFELICE (FR)
Codice fiscale: 90000420605
Capitale sociale sottoscritto Euro 965.520 parte versata Euro 965.520
Registro Imprese n° 90000420605 – R.E.A. n° 145096 – Ufficio di FROSINONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

Introduzione

Signori Soci,

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato, sia in riferimento alle società controllate e collegate. In particolare sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2022, che hanno portato un Utile di euro 338.473.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

Ulteriori informazioni

L'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione, stabilito dall'art. 2364, comma 2, c.c., poiché sussisteva la necessità del differimento per la mancata adozione del provvedimento di determinazione della tariffa di accesso all'impianto da parte della Regione Lazio. Ciò ha causato la necessità per l'organo amministrativo della società di deliberare il differimento del termine

per l'approvazione del bilancio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2023 ha stabilito di ricorrere al maggior termine, ai sensi dell'articolo 2364 c.c., stabilendo la possibilità di procedere alla convocazione dell'Assemblea dei Soci, in prima convocazione entro il 29 giugno 2023 (180 giorni dalla chiusura dell'esercizio anziché entro 120 giorni) ed, in seconda convocazione, dal 30 giugno al 29 luglio 2023.

Sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio 2022 non state identificate significative incertezze sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinata alla produzione di reddito per un arco temporale futuro relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio. L'evoluzione prevedibile della gestione è comunque quella della continuità aziendale come dimostrato dai conferimenti dei Comuni anche durante il blocco di disaricche provinciali e regionali, (documento interpretativo OIC 6).

La società non è soggetta a direzione e coordinamento.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La mission della società è la creazione di valore per tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività sociali: azionisti/soci, clienti e dipendenti.

Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta di beni/servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Assemblea degli Azionisti/Soci, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando il Consiglio di Amministrazione, approvando il bilancio e modificando lo Statuto;
- Consiglio di Amministrazione, che opera per il tramite degli amministratori delegati;
- Collegio Sindacale;

oltre che dal Revisore unico e della società di revisione per la certificazione dei costi sostenuti.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale ed è composto da un Presidente e legale rappresentante e da due consiglieri. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per Statuto non siano espressamente riservati all'Assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

Il Collegio Sindacale è composto da 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea degli azionisti/soci, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea

convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

Le responsabilità manageriali più alte all'interno della Società sono attribuite agli amministratori e ai responsabili di settore secondo le deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Tecnico al direttore Amministrativo e al Responsabile del Personale.

La società si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

La struttura organizzativa della società si articola in diverse aree:

Area produttiva tecnica

Area amministrativa

Area del Personale

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Descrizione contesto e risultati

(Indicare le strategie adottate che hanno condotto ai risultati esposti nel bilancio)

L'esercizio oggetto della presente relazione è stato un anno in cui la società ha operato in assenza di una discarica provinciale e gli smaltimenti degli scarti di lavorazione sono avvenuti anche fuori regione con un notevole incremento sia dei costi di smaltimento che di trasporto. Nell'esercizio la società ha trattato complessivamente Ton. 99.685,800 di rifiuti cod E.E.R . 20.03.01 di cui ton 66.293,040 ricevuti dai Comuni Soci, ton 2.900,840, ton 2.900,840 nella Provincia di Roma, ton. 2.350,720 nella Provincia di Latina e ton. 28.280,680 nella città di Roma Capitale

Il sentiero di crescita che abbiamo delineato, attraverso il Piano Industriale 2022 - 2025, per i prossimi anni fa riferimento alle seguenti strategie: lo sviluppo dell'attività, gli investimenti di riqualificazione del nostro capitale infrastrutturale, l'espansione del business con la necessità di intercettare e trattare la frazione secca della raccolta differenziata e la frazione umida e l'ottimizzazione dei processi in chiave di efficienza.

Fatti di rilievo dell'esercizio

La realizzazione o acquisizione di impianti dedicati a tale attività e la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di processo prodotte dall'impianto di Colfelice. Nel 2022 è stato realizzato l'impianto fotovoltaico da circa 1 MW sul capannone dell'impianto di trattamento della frazione umida (sotto vaglio derivante dal trattamento del codice EER 20.03.01). tale impianto ci è stato consegnato nei primi mesi del 2023.

Con la messa in funzione dell'impianto fotovoltaico la cui produzione è destinata all'autoconsumo porterà una riduzione del costo dell'energia stimato pari a circa il 25- 30%.

Nell'esercizio è stato acquistato il ramo d'azienda della REMAPLAST di San Giorgio al Liri con piazzali, capannoni, attrezzatura e terreni con la relativa autorizzazione. Nell'esercizio è stata pubblicata una manifestazione d'interesse per la ricerca di un partner privato per la valorizzazione di tale attività. Hanno risposto primarie società operanti nel settore del recupero e nel prossimo esercizio si procederà alla costituzione di nuova società con il privato selezionato. Tale attività consentirà l'apertura di una nuova per il trattamento ed il recupero dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata dei Comuni.

Al contrario un fattore che continuerà ad incidere sui ns. costi di gestione è la mancanza di una discarica a servizio dell'impianto che ancora oggi è situata fuori i confini regionali. Si sta valutando la possibilità di stilare contratti con fornitori esteri al fine di garantire la corretta gestione dei rifiuti urbani raccolti nei ns. territori. La differenza tra il costo attuale in tariffa ed il costo sostenuto all'estero o fuori regione è chiaramente un extra costo oltre i maggiori costi di trasporto, pressatura, imballaggio e di filmatura dovranno essere analiticamente rendicontati e riconosciuti quali extracosti da parte della Regione Lazio e successivamente dai Comuni utenti.

Dati consuntivi

Se si analizzano i dati dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 si può riscontrare che i rifiuti urbani cod. E.E.R. 20.03.01, con l'incremento della raccolta differenziata, sono diminuiti e quindi Vi è la necessità di perseguire la strada indicata nel piano industriale per la valorizzazione dei rifiuti differenziati con la creazione di un circuito virtuale che valorizzi attraverso l'economia circolare i flussi anche della raccolta differenziata.

Situazione generale della società

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 4.563.322 , ed è rappresentato da:

Capitale Sociale € 965.520;
Riserva Legale € 28.402;
Riserva Straordinaria da utili esercizi precedenti € 2.614.627;
Riserva Indisponibile ex legge 120/2020 € 616.304;
Utile di esercizio 2022 € 338.473.

.Anche quando si è dovuto ricorrere ai finanziamenti esterni, lo si è fatto utilizzando forme di credito a media lunga scadenza, come dimostrano i contratti di mutuo chirografari accessi con le banche come da dettaglio sotto indicato:

Istituto di Credito	Accordato	debito residuo
<i>Banca Popolare del Cassinate</i>	<i>4.000.000</i>	<i>1.639.663;</i>
Banca Popolare del Frusinate	2.500.000	2.103.372;
Banca Popolare del Frusinate	2.500.000	2.340.615;
<u>Unicredit con garanzia SACE</u>	<u>1.590.337</u>	<u>1.590.337</u>
<u>Totali</u>	<u>10.590.337</u>	<u>7.673.987</u>

Il pagamento delle rate risulta regolare.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 3.331.891, mentre le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in euro 1.241.982.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 28.741.246: la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 36.627.277, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 11.707.461 e delle banche per euro 4.967.429 .

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 119.331 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Escludendo dall'attivo circolante le rimanenze finali e le immobilizzazioni destinate alla vendita si ottiene un valore pari a euro -1.122.651. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società.

Infatti gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

A garanzia di tale solvibilità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

La situazione economica presenta aspetti positivi, anche se non di dimensione eclatante.

Il fatturato complessivo ammonta a euro 26.800.235 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione ricavi di euro 1.685.670. Per l'applicazione di un conguaglio tariffario per l'anno 2022 basandosi su una tariffa di accesso all'impianto determinato secondo la metodologia ARERA pari ad € /ton 204,52.

I costi di produzione, sostenuti per euro 28.584.688 possono essere ripartiti nei vari settori come segue:

- Costi di Merci e materiale di Consumo	€	794.454;
- Cancelleria e stampati	€	20.743;
- Costi per servizi produzione	€	18.253.547;
- Costi manutenzione beni di trasporto	€	92.672;
- Costi per servizi commerciali	€	80.212;
- Costi per utenze	€	1.824.794;
- Costi per servizi amministrativi	€	1.434.207;
- Costi per noleggi	€	316.056;
- Costi Personale	€	5.307.469;
- Ammortamenti	€	160.648;
- Variazione Rimanenze finali	€	- 67.154;
- Oneri diversi di gestione	€	367.040.

La società non ha fruito di sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti a medio/lungo termine ai sensi della L. 3/8/2009 n. 102.

Andamento della gestione

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno dapprima prendere in esame le voci più significative che emergono dal bilancio, e quindi esporre le ulteriori informazioni che possano trasmetterVi quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

A) Risultato d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2022 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato netto che, detratte le imposte IRES ed IRAP a carico dell'esercizio, ammonta a € 338.473 .

Trattasi di un risultato soddisfacente rispetto a quello conseguito nell'esercizio precedente con un

importo pari a € 85.278, in considerazione soprattutto dei notevoli sforzi compiuti dalla società nel settore commerciale, che è stato ulteriormente potenziato rispetto al passato anche con le attività di intermediazione e l'attivazione di una trasferimento per l'Umido da R.D. E.E.R. 20.01.08.

Inoltre sono stati profusi notevoli sforzi nella ricerca di nuovi potenziali mercati, così come nella ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

È quindi intuitivo come tali attività, altamente strategiche nell'ottica dello sviluppo aziendale dei prossimi anni, abbiano inevitabilmente influito sui costi di gestione.

B) Ricavi ed altri componenti positivi di reddito

Nel corso del passato esercizio la società ha realizzato ricavi per complessivi € 26.800.235, così suddivisi:

- Ricavi per vendite di merci: € 0
- Ricavi per prestazioni di servizi: € 26.800.235
- Resi e abbuoni: € 0

La voce si compone di:

- Ricavi delle prestazioni € 20.890.030

L'incidenza percentuale, sul totale dei ricavi, delle prestazioni di servizi è pari al 78%.

- Rimborso degli oneri straordinari per i costi sostenuti per le discariche esaurite € 456.769;
- Ricavi da attività di intermediazione raccolta differenziata frazione umida € 4.484.704;
- Ricavi da trattamento scarti COREPLA € 685.559;
- Rimborsi degli oneri per la discarica di "Panaccioni" per € 283.183 stabiliti con sentenza Tribunale di Cassino transattivamente definita.

Come si può notare rispetto al precedente esercizio, nel corso del quale erano stati conseguiti ricavi complessivi per € 25.114.565, si ha una sostanziale uniformità di incidenza delle singole voci, a dimostrazione di una acquisita maturità commerciale/industriale della nostra struttura.

L'aumento di ricavi riscontrato rispetto all'esercizio precedente, è in parte determinato da un aumento dei prezzi della tariffa di accesso al ns. impianto

Tra i ricavi figurano iscritte nella voce A.5.a) l'importo di € 1.790.999:

- 1) Altri ricavi e proventi per € 1.594.619 comprende:
 - sopravvenienze attive per € 1.056.217 per minori debiti accertati;
 - rimborsi assicurativi per € 12.538 relativi all'incendio sviluppatosi nel mese di ottobre 2021;
 - rimborso tributo speciale deposito rifiuti in discarica € 118.986;
 - Proventi da finanziamento impianto € 160.648;

2) Contributi in conto esercizio € **196.380** trattasi di :

- Contributo ANPAL per costi formazione Personale €98.820;
- Credito d'Imposta 40% pari ad € 97.560 investimento per acquisto Pala meccanica JWC.

C) Costi

Per quanto concerne i costi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria dell'azienda.

Costo del lavoro

Nel corso dell'anno di riferimento, la società si è avvalsa dell'apporto lavorativo sia di dipendenti che di collaboratori autonomi.

Per quanto concerne i dipendenti, ha avuto in forza mediamente 101 unità, di cui n. 72 operai n. 25 impiegati e n. 4 quadri.

Il costo relativo al personale dipendente è ammontato quindi a complessive € 5.307.469 .

L'incidenza complessiva sui ricavi del costo del lavoro dipendente è pari al 19%.

Per avere una visione della variazione intervenuta, rispetto all'anno precedente, si rimanda alla lettura della nota integrativa.

Costo dei servizi amministrativi

Tra i servizi amministrativi trovano posto tutte le spese correlate alla gestione amministrativa, contabile e legale. Nel complesso ammontano ad € 1.434.207 e si riferiscono a :

- Spese legali per € 265.053;
- Rimborso Km amministratori per € 3.679;
- Rimborso Km dipendenti per € 4.180;
- Rimborsi di spesa a dipendenti per € 2.583;
- Smaltimenti di scarti e varie per € 423.032;
- Revisioni e certificazioni per € 72.800;
- Altri servizi per € 15.174;
- Costi formazione personale € 1.627;
- Contributi per compensi a collaboratori € 4.191;
- Prestazioni professionali € 235.053;
- Compensi ad Amministratori € 115.904;
- Compensi Collegio Sindacale € 61.808;
- Assicurazioni Impianto € 147.623;
- Accantonamento Trattamento fine mandato € 9.084;
- Compensi a componenti Organo di vigilanza € 52.416.

Costo dei servizi industriali

Tra i servizi industriali trovano posto tutte le spese correlate alla gestione operativa, produttiva ed industriale:

Nel complesso detti servizi ammontano ad € 18.235.547 con una variazione in diminuzione di € 889.623 con una percentuale del -4,88% rispetto all'esercizio precedente. Le voci che compongono tale posta sono:

- Spese per trasporti € 1.067.789;
- Spese per smaltimento rifiuti con presenza di radioattività € 13.834;
- Analisi e perizie € 222.873;
- Lavorazioni di terzi € 17.547;
- Manutenzioni beni di proprietà € 196.809;
- Canoni periodici assistenza € 82.973;
- Disinfestazione € 311.003;
- Medico competente € 12.004;
- Servizi di Vigilanza € 166.281;
- Assistenza Software € 8.425;
- Smaltimento e trasferimento organico da R.D. 4.186.245;
- Trasporto e smaltimento 520.902;
- Percolato discariche esaurite € 302.250;
- Lavori discariche esaurite € 98.283;
- Trasporti a Ecologia Viterbo € 601.191;
- Smaltimento discarica Ecologia Viterbo € 2.621.934;
- Smaltimento Discarica Albano € 15.956;
- Costi smaltimento accordi Puglia € 231.260;
- Costi per lavori discarica esaurita "Panaccioni" € 17.500;
- Termovalorizzazione € 7.433.798;
- Buoni Pasto € 124.690.

Costo per Utenze

Il costo delle utenze ammonta complessivamente ad € 1.824.794 rispetto allo scorso esercizio c'è stato un incremento di costo di € 712.166 pari al 64% del costo sostenuto nel 2021. Le voci che compongono tale posta sono:

- Utenze telefoniche fisse € 9.260;
- Utenze telefoniche cellulari € 14.506;
- Utenze idriche € 15.031;
- Utenze per riscaldamento € 32.799,

- Utenze Energia Elettrica € 1.753.199.

Oneri finanziari

Nel complesso gli oneri finanziari sono ammontati a € 365.835, con una variazione del -16.28% rispetto all'esercizio precedente.

In percentuale gli stessi hanno rappresentato il 1,28% del valore della produzione e il -34,85% del risultato operativo.

Questo dato, in diminuzione rispetto al passato, costituisce un indice accettabile, ma è intenzione dell'organo amministrativo procedere ad una ulteriore riduzione della stessa nel prosieguo della gestione societaria.

Nel dettaglio, possiamo rilevare che gli oneri finanziari a fronte di finanziamenti a breve termine ammontano a € 181.806; mentre quelli maturati a fronte di finanziamenti a medio/lungo termine ammontano a € 152.154; quelli corrisposti a fornitori € 31.875. per un totale complessivo di € 365.835.

D) Componenti negativi straordinari

Nel corso dell'esercizio sono state conseguite minusvalenze patrimoniali, relative al pagamento di cartelle per registrazioni D.I. dismissione di un impianto obsoleto, che è stato smantellato e quindi mandato a rottamazione.

L'ammontare di tale componente straordinaria negativa di reddito è pari a € 121.668. Le voci che compongono tale posta sono:

- Quota associativa UNINDUSTRIA 2020	€ 18.613;
- F24 per contributi 2021	€ 3.231;
- Cartelle esattoriali per registrazione D.I.	€ 24.561;
- N.C. a clienti	€ 37.079;
- Fatture 2021	€ 19.671;
- Fatt. Avv. Grieco e Cifalitti	€ 3.640;
- Compenso Presidente dicembre 2021	€ 5.677;
- Spese legali Transazione SARI	€ 9.196;
Totale	€ 121.668

E) Investimenti

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la società ha effettuato investimenti per complessivi € 3.727.184. Trattasi di investimenti resisi necessari per poter mantenere adeguata alle nuove tecnologie la struttura produttiva dell'azienda, e per poter fornire dei prodotti e dei servizi sempre all'avanguardia. Per maggiori chiarimenti si rimanda comunque alla lettura della nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, in cui tutte le movimentazioni intervenute negli investimenti sono analiticamente rappresentate, distintamente per categoria di immobilizzazioni.

PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espongono di seguito, i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo i principali schemi diffusi per l'analisi del bilancio.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità / esigibilità e Conto economico a valore aggiunto e Mol

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	Increment./decr.
(LI)	Liquidità' Immediate	3.331.891	6.252.698	-2.920.807
	Crediti	32.055.076	30.269.486	1.785.590
	Attività finanziarie non immobilizzate			
	Ratei e risconti attivi	117.659	123.119	-5.460
(LD)	Liquidità' Differite	32.172.735	30.392.605	1.780.130
(R)	Rimanenze	1.241.982	1.174.828	67.154
	Totale attività correnti	36.746.608	37.820.131	-1.073.523
	Immobilizzazioni immateriali	129.099	4.403	124.696
	Immobilizzazioni materiali	11.898.601	8.456.762	3.441.839
	Immobilizzazione finanziarie	2.000	2.000	0
	Crediti a m/l termine	4.247.363	4.573.228	-325.865
(AF)	Attività' fisse	16.277.063	13.036.393	3.240.670
	Totale capitale investito	53.023.671	50.856.524	2.167.147

	31/12/2022	31/12/2021	Increment./decr.
PASSIVO			
Debiti a breve	27.610.583	24.333.449	2.477.344
Ratei e risconti passivi	9.016.694	9.606.474	-589.780
(PC) Passivita' Correnti	36.627.277	33.939.923	2.687.354
Debiti a medio e lungo	10.452.673	10.797.123	344.450
Trattamento di fine rapporto	463.716	477.499	-13.783
Fondi per rischi ed oneri	916.683	1.417.126	-500.443
(PF) Passivita' Consolidate	11.833.072	12.691.748	858.676
(CN) Capitale netto	4.563.322	4.224.853	338.468
Totale fonti di finanziamento	53.023.671	50.856.524	2.167.147
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2022	2021	Increment./decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi	26.800.235	25.114.565	1.685.670
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..			
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
Altri proventi vari	734.782	2.921.625	2.186.843
Valore della produzione tipica	27.535.017	28.036.1901	501.173
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	815.197	786.228	28.969
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	-67.154	-183.172	116.018
Costo del venduto	748.043	603.056	144.987
MARGINE LORDO REALIZZATO	26.786.974	27.433.134	646.160
Costi per servizi	21.685.432	21.582.674	102.758
Costi per godimento beni di terzi	316.056	186.104	129.952
Costi esterni	22.001.488	21.768.778	232.710
VALORE AGGIUNTO	4.785.486	5.664.356	878.870
Costi del lavoro	5.307.469	5.121.815	185.654
Altri oneri vari	367.040	606.693	-239.653
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-889.023	-64.152	824.871

Ammortamenti	160.648	728.219	-567.571
Svalutazioni			
Accantonamenti			
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	-1.049.671	-792.371	257.300
Risultato ante gestioni finanziaria e straordinaria	-1.049.671	-792.371	
Ricavi della gestione finanziaria	409.595	454.996	-45.401
Costi della gestione finanziaria	365.835	436.982	-71.147
Risultato corrente	-1.005.911	-774.357	231.554
Ricavi della gestione straordinaria	1.056.218	913.030	143.188
Costi della gestione straordinaria			
Risultato ante imposte	50.307	138.673	-88.366
Risultato della gestione tributaria	-288.166	53.395	-341.561
RISULTATO NETTO	338.473	85.278	253.195

INDICATORI FINANZIARI

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Questi sono misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società (*o del gruppo*) e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Le analisi devono prendere in esame l'esercizio oggetto della relazione ed almeno il precedente.

In caso di eventi straordinari che non rendono confrontabili tra di loro i diversi bilanci gli amministratori devono provvedere, per quanto possibile, a riclassificare i bilanci presi in considerazione e devono

evidenziare le voci che comunque non sono confrontabili.

Si procede all'esposizione dei principali indici di bilancio, divisi in indici patrimoniali, indici di liquidità, indici di redditività ed indici di produttività.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente in modo tale da rilevare le variazioni intervenute.

Indici di bilancio			
Indici	Commenti	31/12/2022	31/12/2021
INDICI DI REDDITIVITA'			
ROE	Risultato netto / Mezzi propri iniziali	8,01%	2.06%
ROI	Margine operativo netto / Capitale operativo investito netto	-4,24%	-17.09%
ROA	Margine operativo netto / Totale attivo	-2,02%	-6.78%
ROS	Margine operativo netto / Ricavi	-3,92%	-13.61%
INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Autocopertura del capitale fisso	Mezzi propri / Attivo fisso	0,28	0,32
Copertura del capitale fisso	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,01	1,30
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + correnti) / Mezzi propri	10,62	11,04
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi propri	2,83	2,51

INDICI DI SOLVIBILITA'

Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	1,00	1,11
Quoziente di tesoreria	(Liquidità immediate + differite) / Passività correnti	0,97	1,08
Quoziente di liquidità immediata	Liquidità immediate / Passività correnti	0,09	0,18

INDICI DI PRODUTTIVITA'

Fatturato per dipendente	Ricavi di vendita / numero dipendenti	Non calcolabile	Non calcolabile
Valore aggiunto per dipendente	Valore aggiunto / numero dipendenti	Non calcolabile	Non calcolabile
Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto	Costo del lavoro / valore aggiunto	1,11	1,69

ALTRI INDICI ECONOMICI

Onerosità indebitamento	Oneri finanziari / Risultato operativo	-34,85%	-12,78%
Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione	Oneri finanziari / Valore della produzione	1,28%	1,51%
Incidenza altre gestioni	(Reddito netto / Risultato operativo)	-0,32	-0,02

ALTRI INDICI PATRIMONIALI

Indice di autofinanziamento delle immobilizzazioni	(Mezzi propri + F.di amm.to) / Immobilizzazioni lorde	-0,59	-0,65
Grado di ammortamento	F. ammortamento / Immobilizzazioni lorde	-0,70	-0,77

Indice di elasticità degli impieghi	Attivo circolante / Impieghi totali	0,69	0,74
Indice di rigidità degli impieghi	Immobilizzazioni / Impieghi totali	0,31	0,26
Indice di consolidamento	Debiti a lunga scadenza / Debiti a breve	0,40	0,46
Indice di indipendenza finanziaria	Mezzi propri / Impieghi totali netti	0,09	0,08
Leva finanziaria (Leverage)	Impieghi totali netti / Mezzi propri	11,62	12,04

MONITORAGGIO CRISI

Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	Oneri finanziari / Ricavi	0,0137	0,0174
Indice di adeguatezza patrimoniale	Patrimonio netto / Debiti totali	0,0942	0,0906
Indice di ritorno liquido dell'attivo	Cash flow / Totale attivo	0,0079	0,0215
Indice di liquidità	Attivo corrente / Passività correnti	1,0033	0,9723
Indice di indebitamento previdenziale o tributario	Debiti prev.li e tributari / Totale attivo	0,0567	0,0543

(oppure - compilazione a cura dell'utente - inserire una serie di indici utilizzando le variabili semplici, come ad esempio:)

(compilazione a cura dell'utente)

- il margine di struttura è pari ad € -11.713.741
- il capitale circolante netto è pari ad € 119.331
- il margine di tesoreria è pari ad € -1.122.651

(compilazione a cura dell'utente)

- gli indici che rapportano i principali aggregati di Stato Patrimoniale - immobilizzazioni, circolante, capitale proprio e capitale di terzi - con il totale delle attività/passività;

- indice di produttività dei dipendenti dato dal rapporto tra il fatturato ed il valore aggiunto del dipendente
- Ricavi medi per addetto = $V/n.add$ (vendite/numeri addetti)
- Risultato operativo per addetto = $RO/n.add$. (risultato operativo/numero addetti)

I fattori produttivi lavoro considerano il numero totale degli addetti (dipendenti, collaboratori anche occasionali, soci lavoratori).

Indicatori finanziari

Con il termine “indicatori finanziari” si intendono gli indicatori estrapolabili dalla contabilità ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabile attraverso: un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell'impresa.

Vengono di seguito fornite informazioni sull'analisi della redditività e sull'analisi patrimoniale-finanziaria.

Analisi della redditività

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche: *(riportare anche quelli relativi allo specifico settore in cui opera la società o il gruppo, se esistono)*

- ROE - redditività del capitale netto - dato dal rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto;
- ROA - redditività del capitale investito - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il capitale;
- ROI - redditività del capitale investito - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il capitale operativo investito netto;
- ROS - redditività delle vendite - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite;

Commento agli indici sopra riportati:

(compilazione a cura dell'utente)

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Mezzi propri iniziali

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni

caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il ROI è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Capitale operativo investito netto}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROA – (Return on Assets)

Il ROA indica la capacità dell'impresa di ottenere un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività. Si ottiene dal rapporto del Margine operativo netto con il totale degli investimenti.

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Totale attivo}}$$

ROS - (Return on Sales)

Il ROS è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Ricavi}}$$

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Altre informazioni (compilazione a cura dell'utente):

- tasso di turnover del personale;
- ore di formazione nel corso dell'esercizio.

Analisi della redditività	31/12/2022	31/12/2021
ROE	8,01%	Non calcolabile
ROI	-4,24%	Non calcolabile

ROA	-2,02%	Non calcolabile
ROS	-3,92%	-13,61%

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Il **Margine di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

L'**Autocopertura del capitale fisso** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il **Capitale circolante netto di medio e lungo periodo** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

L'**Indice di copertura del capitale fisso** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate + Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

Analisi di solidità	31/12/2022	31/12/2021
Auto copertura del capitale fisso	0,28	0,32
Copertura del capitale fisso	<i>(a cura dell'utente)</i>	<i>(a cura dell'utente)</i>
Quoziente di indebitamento complessivo	10,62	11,04
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>(a cura dell'utente)</i>	<i>(a cura dell'utente)</i>

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\frac{(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti}{Passività correnti}$$

Il **Quoziente di tesoreria** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(Liquidità differite + Liquidità immediate)}{Passività correnti}$$

Analisi di liquidità	31/12/2022	31/12/2021
Margine di disponibilità	119.331	3.080.418
Quoziente di disponibilità	1,00	1,09
Margine di tesoreria	-1.122.651	1.905.590
Quoziente di tesoreria	0,97	1,05

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

INDICATORI NON FINANZIARI

Indicatori non finanziari di risultato

Gli indicatori di risultato non finanziari sono misure di carattere quantitativo, ma non monetario, che hanno l'obiettivo di analizzare più approfonditamente l'andamento della gestione mediante il monitoraggio dei fattori che influenzano i risultati economico-finanziari. Il principale vantaggio di questi

indicatori rispetto a quelli finanziari è rappresentato dalla loro capacità di segnalare le tendenze dei risultati economico-finanziario, anche e soprattutto in una prospettiva di lungo periodo.

Contrariamente a quanto avviene per gli indicatori finanziari, per i quali esistono determinati parametri comunemente accettati dal mercato, si segnala che per gli indicatori non finanziari non esistono standard applicabili e regole precise nella scelta degli stessi; essi quindi sono stati scelti con riferimento alle caratteristiche dell'impresa e al tipo di business.

Nella presente Relazione sono rappresentati i seguenti indicatori NON finanziari:

- indicatori di sviluppo del fatturato (variamente classificato, a seconda dei settori/business) e di efficienza o di produttività (efficienza dei fattori produttivi e dei processi produttivi);
- indicatori di "posizionamento competitivo" (tipicamente la quota di mercato) che riflettono la capacità di appagare le attese dei clienti e sono particolarmente funzionali allo sviluppo dei ricavi futuri;
- indicatori dei processi di gestione critici, il cui livello è monitorato con indicatori di efficacia (ad esempio: numero di nuovi prodotti lanciati sul mercato, se è critico il processo di innovazione del prodotto).
- Indicatori di customer satisfaction.

Si procede all'esposizione dei principali indicatori "non finanziari" utili alla misurazione della virtuosità dell'impresa.

I dati esposti sono correlati con le medie di settore di riferimento, nell'ambito in cui la società è impegnata.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente in modo tale da rilevare le variazioni intervenute.

Alcuni esempi di indicatori non finanziari :

- tempo medio di consegna;
- tempo medio di lavorazione;
- percentuale di scarto di lavorazione;
- fatturato per dipendente;
- informazioni attinente l'ambiente.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi

in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo i rischi non finanziari dai rischi finanziari. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

La società nel corso del 2022 ha continuato ad affrontare problematiche importanti che hanno creato tensioni per la ns. attività. L'aumento dei costi sia dell'energia elettrica dovuta alla guerra in Ucraina per circa € 1.000.000 che l'aumento del costo del recupero energetico passato da € /ton 127,20 ad €/ton 140,00 unitamente alla mancanza di una discarica provinciale e/o regionale hanno comportato un aumento dei costi di smaltimento, trasporto degli scarti di lavorazione e del recupero energetico prodotti dalla lavorazione dei R.U. cod. E.E.R. 20.03.01.

Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna si segnalano:

- efficacia/efficienza dei processi;
è il caso in cui i processi aziendali non permettono di raggiungere gli obiettivi di economicità prefissati o comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati o a quelli sostenuti dalla concorrenza;
- delega;
se la struttura organizzativa non prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei processi di gestione e di controllo;
- risorse umane;
è il rischio che si ha quando le risorse umane impegnate nella gestione o nel controllo dei processi aziendali non possiedono le competenze e l'esperienza adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- integrità;
si riferisce alla possibilità che si verifichino comportamenti irregolari da parte di dipendenti, agevolati da eventuali carenze nei processi di controllo per la salvaguardia del patrimonio aziendale (frodi, furti, ecc.), o alla possibilità di perdita di dati o informazioni;
- informativa;
è la possibilità che le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche, operative e finanziarie non siano disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive;
- dipendenza;
riguarda l'eventuale concentrazione della clientela (rischio di vendita) o la dipendenza dell'azienda

da pochi fornitori (rischio approvvigionamento);

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

- mercato;
si intende la possibilità che variazioni inattese di fattori di mercato (volume, prezzo, tassi di interesse, tassi di cambio, ecc.) determinino un effetto negativo sui risultati dell'azienda;
- normativa;
si verifica nel caso in cui le variazioni nella normativa nazionale o internazionale diminuiscono i vantaggi competitivi dell'impresa;
- eventi catastrofici;
riguarda l'eventualità che l'impresa, in seguito al verificarsi di eventi catastrofici, incorra in gravi ritardi o perdite significative per ripristinare la normale operatività o non sia in grado di continuare l'attività;
- concorrenza;
attiene alla possibilità che nuovi concorrenti entrino nel mercato o che i principali concorrenti, intraprendendo determinate azioni, possano erodere quote di mercato all'impresa;
- contesto politico-sociale;
si riferisce all'impatto dell'instabilità politica, sociale e delle dinamiche congiunturali dei Paesi in cui opera l'impresa (rischio Paese).

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

1) Rischi di mercato

I principali rischi a cui è sottoposto il mercato sono connessi alla variazione dei prezzi, dei principali cambi e della perdita del potere d'acquisto della moneta detenuta con conseguente perdita di valore dei crediti.

- **Rischio sui tassi di interesse:** l'analisi di sensitività indica separatamente l'effetto di una variazione nei tassi di interesse su interessi attivi e passivi nonché sulle altre componenti di reddito connesse.

2) Rischi di credito

Si tratta del rischio che una delle parti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione (pagamento fatture nei termini contrattuali). Non si prevedono nel corso dell'anno appena iniziato particolari inadempimenti contrattuali.

3) Rischi di liquidità

Si tratta dei rischi connessi alla disponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti: attraverso il monitoraggio giornaliero degli incassi ricevuti. Il mancato incasso dei tempi concordati con i clienti delle fatture emesse comporta problematiche con i ns. fornitori che minacciano la sospensione dei servizi alla ns. società.

4) Rischi connessi a contenziosi civili e fiscali

Si tratta di rischi connessi a cause civili in corso e/o al ricevimento di cartelle di pagamento che contestano il mancato pagamento, parziale o totale, di imposte o tasse relative ad anni precedenti. E' in corso una verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate per gli anni 2017-2018 e 2019. Sono stati forniti tutti i documenti richiesti in data ad oggi non si hanno notizie sull'esito della stessa.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche "*nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale*" (art. 2428 c.2).

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

Prima ipotesi

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente:

- Non ci sono stati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- Non ha ricevuto sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati danni ambientali;
- Non sono stati emessi gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Informazioni facoltative sull'ambiente:

- politiche di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti, se rilevanti;
- Certificazioni ISO 9001;
- ISO 14001;
- OHSAS 18001;
- EMAS.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- composizione del personale;
- turnover;
- formazione;
- modalità retributive;
- sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Composizione del personale:

N°	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Uomini			3	3	18	18	72	73		
Donne			1	1	7	7				

Anzianità lavorativa	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Fino a 2 anni						2		10		
Da 2 a 5 anni					5	3	10			
Da 6 a 12 anni							9	9		
Oltre i 12 anni			4	4	25	20	53	54		

Tipo contratto	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Contr. tempo indeterminato	0	0	4	4	23	23	72	71	0	0
Contr. tempo determinato					1	1		2		
Contr. tempo parziale					1	1				
Altre tipologie										

Altre class.	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.

Turnover:

Tipo contratto	Personale con contratto a tempo indeterminato				
	Situazione al 31/12/2021	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2022
Dirigenti	0				0
Quadri	4				4
Impiegati	25				25
Operai	73				72
Altre tipologie					

Personale con contratto a tempo determinato					
Tipo contratto	Situazione al 31/12/2021	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2022
Dirigenti	0				0
Quadri	0				0
Impiegati	1				1
Operai	2				2
Altre tipologie					

Personale con contratto a tempo parziale					
Tipo contratto	Situazione al 31/12/2021	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2022
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati					
Operai					
Altre tipologie					

Altro					
Tipo contratto	Situazione al 31/12/2021	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2022
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati					
Operai					
Altre tipologie					

Formazione:

Descrizione formazione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro

Modalità retributive:

Retribuzione media lorda	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato		4	23	72	
Contratto a tempo determinato			1		
Contratto a tempo parziale			1		
Altre tipologie					
...					

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro:

Tipo contratto	Giorni assenza per infortunio				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato				816	
Contratto a tempo determinato					
Contratto a tempo parziale					
Altre tipologie					

Tipo contratto	Giorni assenza per malattia				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato		205	1.192	11.324	
Contratto a tempo determinato					
Contratto a tempo parziale					
Altre tipologie					

Informazioni obbligatorie sul personale:

- non vi sono stati morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la società ha profuso notevoli sforzi nell'attività di ricerca e sviluppo.

Tale funzione, che costituisce un elemento primario nell'ambito della gestione strategica dell'azienda, è indirizzata non solo al reperimento di nuovi prodotti da valorizzare e anche al consolidamento ed al perfezionamento delle attività che costituiscono attualmente la fonte dei ricavi gestionali.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

La società non detiene quote o azioni di terze società.

Attività di direzione e coordinamento

La società non ha rapporti con soggetti che esercitano l'attività di direzione e coordinamento;

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'

La società, oltre a non possedere, alla data di chiusura dell'esercizio in esame, quote o azioni di terze società, non ha proceduto nel corso dell'esercizio ad acquisti e/o alienazioni di quote e azioni di terze società.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

Azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

Operazioni su azioni o quote di società controllanti

Acquisto azioni / quote società controllanti

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Alienazione azioni / quote società controllanti

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Azioni proprie e del gruppo

La società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente.

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

Operazioni su azioni proprie e del gruppo

Acquisto azioni proprie

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Alienazione azioni proprie

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Acquisto azioni / quote società controllanti

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Alienazione azioni / quote società controllanti

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto infine attiene alla prevedibile evoluzione della gestione, si ritiene prudentemente che l'esercizio in corso possa confermare il trend evolutivo dei ricavi che ha caratterizzato gli ultimi esercizi, e questo nonostante il difficile momento congiunturale.

A tal fine è assolutamente necessario che l'organo amministrativo si muova con la necessaria prudenza e lungimiranza, senza trascurare quelle attività che, seppur non immediatamente produttive di ricavi, possono garantire un costante aggiornamento tecnologico della nostra struttura.

Solo in questo modo è possibile respingere o contenere gli attacchi della concorrenza che, in questo momento di contrazione del mercato, tende ad aggredire maggiormente rispetto al passato le aree in cui noi attualmente operiamo.

Sedi secondarie della società

La nostra società, oltre alla sede legale, non ha sedi secondarie.

STRUMENTI FINANZIARI

Qualora la società utilizzi strumenti finanziari, vanno altresì indicati, se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato dell'esercizio:

- gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni;
- l'esposizione della società al rischio di prezzo, di credito, di liquidità, di variazione dei flussi finanziari.

DESTINAZIONE DELL' UTILE DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Società chiuso al 31/12/2022, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa

oppure

nel proporVi di approvare il Bilancio della Società chiuso al 31/12/2022, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa, Vi informiamo altresì che si è reso necessario differire la sua approvazione di 60 giorni, così come previsto dall'art. 2364 del C.C. secondo la nuova formulazione in quanto :

- 1) La società al 31/12/2022 era in attesa del provvedimento regionale di determinazione della Tariffa di accesso all'impianto di Colfelice per la definizione del procedimento di revisione aperto nel mese di dicembre 2021 sui dati a consuntivo anno 2020.

Per quanto concerne la destinazione **dell'utile dell'esercizio**, ammontante come già specificato a € **338.473**, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

alla riserva legale il 5% pari a	€	16.924
ai Soci il% pari a	€	0
A riserva Straordinaria il 95% pari a	€	321.549
<u>Per un Totale di</u>	<u>€</u>	<u>338.473</u>

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Riteniamo quindi, che sulla scorta delle informazioni sopraesposte e sulla base dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio (anno successivo chiusura bilancio), la Società possa proseguire nel proprio trend e ciò in linea con i programmi predisposti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso la società Società Ambiente Frosinone S.p.A..

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Migliorelli Lucio

Il/la sottoscritto Lucio Migliorelli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il Presidente
Dott. Lucio Migliorelli

Colfelice, lì 14 giugno 2023

SOCIETÀ AMBIENTE FROSINONE S.P.A.

Sede in Strada Prov.le Ortella km 3 – 03030 Colfelice (Fr)

Codice Fiscale 90000420605 , Partita Iva 01549380606

Iscrizione al Registro Imprese di FROSINONE-LATINA N. 90000420605 , N. REA 145096

Capitale Sociale Euro 965.520,00 interamente versato

Relazione al Bilancio al 31/12/2022**Relazione del collegio sindacale al bilancio d'esercizio redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Ai Signori Soci della Società Ambiente Frosinone SpA con sede legale in Colfelice (Fr), Strada Prov.le Ortella km 3

In Premessa si fa presente che l'organo di controllo ha preso atto che l'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio e della Nota Integrativa con i nuovi schemi in recepimento della Direttiva n. 2013/34/UE e del DLgs n. 139/2015, tramite l'utilizzo della "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tali documenti e renderli disponibili al trattamento digitale presso il Registro delle Imprese gestito dalla Camera di Commercio competente, in esecuzione dell'art. 5, comma 4, DPCM n. 304/2008.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della SOCIETÀ AMBIENTE FROSINONE S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 338.473. Il bilancio è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 14 giugno 2023.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Teo Sambucci ci ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

Il Collegio Sindacale ha rinunciato parzialmente ai termini di legge previsti per la redazione della propria relazione al bilancio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

L'attività di vigilanza svolta in applicazione degli articoli 2403, 2403-bis, 2405 del Codice Civile, si è ispirata ai Principi di Comportamento stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Nel corso dell'esercizio 2022 l'organo di controllo ha partecipato a n.1 assemblee dei soci, a n.18 adunanze dell'organo amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, ci sono state periodiche informazioni da parte dell'organo amministrativo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

In particolare, l'organo amministrativo ha informato l'organo di vigilanza sull'impatto prodotto dalle emergenze nazionali ed internazionali, sui fattori di rischio ed incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sui piani aziendali predisposti per contrastare tali rischi ed incertezze.

Le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Acquisto n.2 pale meccaniche – Euro 505.900 (di cui 262.000 con un contratto di leasing)
 Acquisto macchinario VALMAT per Impianto San Giorgio a Liri – euro 800.000
 Acquisto azienda da fallimento Ecotime (Tribunale di Cassino n.8/2019) - Euro 686.000
 Acquisto proprietà ex "Panaccione" – Cassino – Euro 725.000.
 Mutuo Unicredit 48 mesi garanzia SACE – euro 1.600.000

Si segnala, altresì, che le componenti di reddito positive includono i maggiori proventi derivanti dall'incremento tariffario ancora da fatturare.

Le attività svolte dall'organo di controllo hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso di esso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Si fa presente che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o infragruppo, degne di essere menzionate. E' stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale,
- l'assetto organizzativo e le dotazioni informatiche sono rimaste sostanzialmente invariate,
- le risorse umane, costituenti la "forza lavoro", non sono sostanzialmente mutate.

Durante l'esercizio non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 C.c. ne sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.c.

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 ("misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale").

Nel corso dell'esercizio l'Organo di controllo ha vigilato sugli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, valutando e segnalando all'organo amministrativo la necessità di adeguamenti.

L'Organo amministrativo ha avviato la revisione del MOG e, da ultimo, ha approvato un nuovo Organigramma aziendale prevedendo esplicitamente, nell'ambito dell'Area amministrazione, la funzione di Controllo ed esplicitando nell'Area Legale e Societaria, le Funzioni Compliance Trattamento Dati, Compliance 231 e Monitoraggio Recupero Crediti, tutto con individuazione dei relativi Responsabili.

Non è stata promossa alcuna azione di responsabilità nei confronti dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2393, comma 3, C.c.

Si fa presente che non sono pervenute denunce, ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio sociale appena concluso, non sono pervenuti esposti all'organo di controllo.

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio, così come proposto dall'organo amministrativo, chiude con un risultato d'esercizio pari ad € 338.473.

L'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 rileva che l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, ha fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 è avvenuta entro il termine di 180 giorni, anziché 120 giorni ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, a ragione del *adozione del provvedimento di determinazione della tariffa di accesso*

all'impianto da parte della Regione Lazio intervenuta dopo la chiusura dell'esercizio 2022.

L'informativa sul rinvio è stata inserita anche nella Relazione sulla Gestione.

Stato Patrimoniale

Il Collegio Sindacale ha proceduto alla riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario e della pertinenza gestionale, nonché al calcolo dei più significativi indici patrimoniali, finanziari e reddituali. Si riportano di seguito i prospetti comparativi relativi agli ultimi tre esercizi

Riclassificazione Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari

ATTIVITA'	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
1 - Liquidità immediate	3.331.891	6.252.698	6.031.110
Depositi bancari e postali fruttiferi [Attività, C.IV.1]	3.331.885	6.252.617	6.031.102
Denaro e valori in cassa e assegni [Attività, C.IV.2 e 3]	6	81	8
Altri titoli a reddito fisso [eventualmente in Attività, C.III.6] ***	-	-	-
2 - Liquidità differite	32.055.076	30.269.486	28.311.240
Crediti v/soci per versamenti richiamati [Attività, A parte richiamata]	-	-	-
Crediti verso clienti esigibili entro l'anno [Attività, C.II.1] se entro 12 mesi	26.530.262	23.313.472	21.458.450
Crediti verso controllanti/collegate/... esigibili entro l'anno [Attività, C.II.1, 2, 3, 4 e 5] se entro 12 mesi	-	-	-
Crediti tributari [Attività, C.II.5bis] se entro 12 mesi	945.558	815.528	906.423
Imposte anticipate [Attività, C.II.5ter] se entro 12 mesi	644.168	460.382	460.382
Crediti verso altri [Attività, C.II.5quater] se entro 12 mesi	3.765.710	5.510.726	5.462.885
Ratei attivi [Attività, D]*	-	-	-
Crediti di finanziamento [Attività, B.III.2] se esigibili entro 12 mesi	169.378	169.378	23.100
Partecipazioni [Attività, C.III.1, 2, 3 e 4]	-	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi [Attività, C.III.5]	-	-	-
Altri Titoli	-	-	-
Attività finanziarie accentrate per gestione tesoreria [Attività, C.III.7]	-	-	-
3 - Disponibilità	1.359.641	1.297.947	1.312.975
Rimanenze [Attività, C.I.1, 2 e 4]	1.241.982	1.174.828	991.656
Rimanenze [Attività, C.I.3] se non pluriennali **	-	-	-
Acconti a fornitori di materie prime [Attività, C.I.5]	-	-	-
Risconti attivi [Attività, D]*	117.659	123.119	321.319
I - TOTALE ATTIVO CORRENTE (1+2+3)	36.746.608	37.820.131	35.655.325
4 - Immobilizzazioni materiali	11.898.601	8.456.762	7.924.025
Terreni e Fabbricati [Attività, B.II.1]	4.867.065	3.741.482	3.903.080
Impianti e macchinari [Attività, B.II.2]	3.481.003	608.959	787.905
Attrezzature industriali e commerciali [Attività, B.II.3]	2.166.389	1.601.238	1.416.750
Altri beni [Attività, B.II.4]	140.685	136.067	66.878
Immobilizzazioni in corso e acconti [Attività, B.II.5]	1.243.459	2.369.016	1.749.412
Rimanenze [Attività, C.I.3] se pluriennali **	-	-	-
5 - Immobilizzazioni finanziarie	4.249.363	4.575.228	6.407.990
Partecipazioni [Attività, B.III.1]	2.000	2.000	2.000
Crediti di finanziamento [Attività, B.III.2] se esigibili oltre 12 mesi	-	-	-
Altri titoli [Attività, B.III.3]	-	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi [Attività, B.III.4]	-	-	-
Crediti operativi [Attività, C.II] se esigibili oltre 12 mesi	4.247.363	4.573.228	6.405.990
6 - Immobilizzazioni immateriali	129.099	4.403	8.445
Costi d'impianto e ampliamento [Attività, B.I.1]	119.996	-	-
Costi di sviluppo [Attività, B.I.2]	-	-	-
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno [Attività, B.I.3]	9.103	4.403	7.972
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili [Attività, B.I.4]	-	-	-
Avviamento [Attività, B.I.5]	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti [Attività, B.I.6]	-	-	-
Altre immobilizzazioni [Attività, B.I.7]	-	-	473
II - TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO (4+5+6)	16.277.063	13.036.393	14.340.460
III - CAPITALE INVESTITO (I+II)	53.023.671	50.856.524	49.995.785
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Obbligazioni [Passività, D.1] se entro 12 mesi	-	-	-
Obbligazioni convertibili [Passività, D.2] se entro 12 mesi	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti [Passività, D.3] se entro 12 mesi	-	-	-
Debiti v/banche esigibili [Passività, D.4] se entro 12 mesi	4.967.429	3.273.562	4.294.698
Debiti v/altri finanziatori [Passività, D.5] se entro 12 mesi	-	-	-
Acconti [Passività, D.6] se entro 12 mesi	-	-	-
Debiti v/fornitori esigibili [Passività, D.7] se entro 12 mesi	11.707.461	11.471.947	13.044.131
Debiti rappresentati da titoli di credito [Passività, D.8] se entro 12 mesi	-	-	-
Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo [Passività, D.9, 10, 11 e 11bis] se entro 12 mesi	-	132.618	-
Debiti tributari [Passività, D.12] se entro 12 mesi	763.651	776.321	737.661
Debiti v/istituti previdenziali e assistenziali [Passività, D.13] se entro 12 mesi	208.348	230.416	216.720
Debiti v/altri [Passività, D.14] se entro 12 mesi	9.963.694	9.248.375	9.309.234
Fondi per rischi ed oneri [Passività, B.1, 2, 3 e 4] se entro 12 mesi*	916.683	1.021.576	1.299.652
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato [C]***	-	-	32.201
Ratei e risconti passivi [Passività, E] se entro 12 mesi**	266.005	695.137	153.677

I - TOTALE PASSIVO CORRENTE	28.793.271	26.849.952	29.087.954
Obbligazioni [Passività, D.1] se oltre 12 mesi	-	-	-
Obbligazioni convertibili [Passività, D.2] se oltre 12 mesi	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti [Passività, D.3] se oltre 12 mesi	-	-	-
Debiti v/banche esigibili [Passività, D.4] se oltre 12 mesi	7.673.988	6.639.663	2.439.454
Debiti v/altri finanziatori [Passività, D.5] se oltre 12 mesi	-	-	-
Acconti [Passività, D.6] se oltre 12 mesi	-	-	-
Debiti v/fornitori esigibili [Passività, D.7] se oltre 12 mesi	-	175.000	1.225.000
Debiti rappresentati da titoli di credito [Passività, D.8] se oltre 12 mesi	-	-	-
Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo [Passività, D.9, 10, 11 e 11bis] se oltre 12 mesi	-	-	-
Debiti tributari [Passività, D.12] se oltre 12 mesi	-	-	-
Debiti v/istituti previdenziali e assistenziali [Passività, D.13] se oltre 12 mesi	2.036.379	1.862.244	1.758.667
Debiti v/altri [Passività, D.14] se oltre 12 mesi	742.306	1.320.425	1.320.425
Fondi per rischi ed oneri [Passività, B.1, 2, 3 e 4] se oltre 12 mesi*	-	395.550	644.571
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato [C]**	463.716	477.499	464.863
Ratei e risconti passivi [Passività, E] se oltre 12 mesi**	8.750.689	8.911.337	8.915.276
II - TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	19.667.078	19.781.718	16.768.256
Capitale sociale [Patrimonio, A.I]	965.520	965.520	965.520
- Crediti v/soci per versamenti richiamati [Attività, A parte non richiamata]	-	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni [Patrimonio, A.II]	-	-	-
Riserve di rivalutazione [Patrimonio, A.III]	-	-	-
Riserva legale [Patrimonio, A.IV]	28.402	24.138	24.138
Riserve statutarie [Patrimonio, A.V]	-	-	-
Altre riserve [Patrimonio, A.VI]	3.230.927	3.149.918	3.801.163
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi [Patrimonio, A.VII]	-	-	-
Utili/perdite portati a nuovo [Patrimonio, A.VIII]	-	-	-
Utili (perdite) dell'esercizio [Patrimonio, A.IX]	338.473	85.278	651.246
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio [Patrimonio, A.X]	-	-	-
III - TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.563.322	4.224.854	4.139.575
IV - TOTALE PASSIVO E NETTO (I+III)	53.023.671	50.856.524	49.995.785

In sintesi:

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Attivo corrente	36.746.608	37.820.131	35.655.325
Attivo non corrente	16.277.063	13.036.393	14.340.460
Totale attivo	53.023.671	50.856.524	49.995.785
Passivo corrente	28.793.271	26.849.952	29.087.954
Passivo non corrente	19.667.078	19.781.718	16.768.256
Patrimonio netto	4.563.322	4.224.854	4.139.575
Totale passivo e netto	53.023.671	50.856.524	49.995.785

SP riclassificato col criterio della pertinenza gestionale

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
I. CAPITALE CIRCOLANTE NETTO TIPICO (CCNT=1-2)	5.007.737	5.508.543	2.920.095
ACT 1. Attivo Circolante Tipico (ACT)	40.824.593	42.223.981	42.038.215
Disponibilità liquide [Attività, C.IV]*	3.331.890	6.252.698	6.031.110
Crediti dell'attivo circolante [Attività, C.II]	36.133.061	34.673.336	34.694.130
Rimanenze [Attività, C.I]	1.241.982	1.174.828	991.656
Ratei e risconti attivi [Attività, D]**	117.659	123.119	321.319
PT 2. Passivo Tipico (PT)	35.816.856	36.715.438	39.118.120
Fondi di quiescenza [Passività, B.1]	45.419	36.335	27.251
Fondi imposte anche differite [Passività, B.2]	796.264	985.241	1.060.171
Altri fondi [Passività, B.4]***	75.000	395.550	856.801
Trattamento di fine rapporto [Passività, C]	463.716	477.499	497.064
Acconti [Passività, D.6]	-	-	-
Debiti vs. fornitori [Passività, D.7]	11.707.461	11.646.947	14.269.131
Debiti rappresentati da titoli di credito [Passività, D.8]	-	-	-
Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo [Passività, D.9, 10, 11 e 11bis]****	-	132.618	-
Debiti tributari [Passività, D.12]	763.651	776.321	737.661
Debiti v/istituti previdenziali e assistenziali [Passività, D.13]	2.244.727	2.092.660	1.975.387
Debiti v/altri [Passività, D.14]	10.706.000	10.568.800	10.629.659
Ratei e risconti passivi [Passività, E]****	9.014.618	9.603.467	9.064.995
II. ATTIVO IMMOBILIZZATO TIPICO (AIT=3+4+5)	12.199.078	8.632.543	7.957.570

IM	3. Immobilizzazioni materiali	11.898.601	8.456.762	7.924.025
	Terreni e Fabbricati [Attività, B.II.1]	4.867.065	3.741.482	3.903.080
	Impianti e macchinari [Attività, B.II.2]	3.481.003	608.959	787.905
	Attrezzature industriali e commerciali [Attività, B.II.3]	2.166.389	1.601.238	1.416.750
	Altri beni [Attività, B.II.4]	140.685	136.067	66.878
	Immobilizzazioni in corso e acconti [Attività, B.II.5]	1.243.459	2.369.016	1.749.412
IMM	4. Immobilizzazioni immateriali	129.099	4.403	8.445
	Costi d'impianto e ampliamento [Attività, B.I.1]	119.996	-	-
	Costi di sviluppo [Attività, B.I.2]	-	-	-
	Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione di opere [Attività, B.I.3]	9.103	4.403	7.972
	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili [Attività, B.I.4]	-	-	-
	Avviamento [Attività, B.I.5]	-	-	-
	Immobilizzazioni in corso e acconti [Attività, B.I.6]	-	-	-
	Altre immobilizzazioni [Attività, B.I.7]	-	-	473
IFT	5. Immobilizzazioni finanziarie tipiche	171.378	171.378	25.100
	Depositi cauzionali pluriennali per utenze e altri servizi [presenti in Attività, B.III.2]	169.378	169.378	23.100
	Partecipazioni tipiche [presenti in Attività, B.III.1]	2.000	2.000	2.000
	III. CAPITALE INVESTITO NETTO TIPICO (CINT=I+II)	17.206.815	14.141.086	10.877.665
	IV. ATTIVO NON TIPICO (ANT)	-	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie [Attività B.III]	-	-	-
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni [Attività, C.III]	-	-	-
	Immobili civili a titoli d'investimento [se specificati in voce aggiuntiva in Attività, B.II]	-	-	-
	Disponibilità liquide [Attività, C.IV] ¹	-	-	-
	Ratei e risconti attivi [Attività, D] ²	-	-	-
	CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN=III+IV)	17.206.815	14.141.086	10.877.665

DF	I. DEBITI FINANZIARI (DF)	12.643.493	9.916.232	6.738.090
	1. Debiti finanziari correnti	4.969.505	3.276.569	4.298.636
	Obbligazioni [Passività, D.1] se entro 12 mesi	-	-	-
	Obbligazioni convertibili [Passività, D.2] se entro 12 mesi	-	-	-
	Debiti verso soci per finanziamenti [Passività, D.3] se entro 12 mesi	-	-	-
	Debiti v/banche esigibili [Passività, D.4] se entro 12 mesi	4.967.429	3.273.562	4.294.698
	Debiti v/altri finanziatori [Passività, D.5] se entro 12 mesi	-	-	-
	Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo [Passività, D.9, 10, 11 e 11bis] se entro 12 mesi	-	-	-
	Fondi per strumenti finanziari derivati passivi [Passività, B.3] se entro 12 mesi	-	-	-
	Ratei e risconti passivi [Passività, E] entro 12 mesi ⁴	2.076	3.007	3.938
	2. Debiti finanziari consolidati	7.673.988	6.639.663	2.439.454
	Obbligazioni [Passività, D.1] se oltre 12 mesi	-	-	-
	Obbligazioni convertibili [Passività, D.2] se oltre 12 mesi	-	-	-
	Debiti verso soci per finanziamenti [Passività, D.3] se oltre 12 mesi	-	-	-
	Debiti v/banche esigibili [Passività, D.4] se oltre 12 mesi	7.673.988	6.639.663	2.439.454
	Debiti v/altri finanziatori [Passività, D.5] se oltre 12 mesi	-	-	-
	Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo [Passività, D.9, 10, 11 e 11bis] se oltre 12 mesi	-	-	-
	Fondi per strumenti finanziari derivati passivi [Passività, B.3] se oltre 12 mesi	-	-	-
	II. PATRIMONIO NETTO (PN)	4.563.322	4.224.854	4.139.575
	CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN=I+II)	17.206.815	14.141.086	10.877.665

CIN (da prima parte) +PT	53.023.671	50.856.524	49.995.785
CIN (da seconda parte) +PT	53.023.671	50.856.524	49.995.785
Riscontro	53.023.671	50.856.524	49.995.785

In sintesi:

		31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
CCNT	Capitale circolante netto tipico	5.007.737	5.508.543	2.920.095
AIT	Attivo immobilizzato tipico	12.199.078	8.632.543	7.957.570
CINT	CINT	17.206.815	14.141.086	10.877.665
ANT	Attivo non tipico	-	-	-
	CIN	17.206.815	14.141.086	10.877.665
DF1	Debiti finanziari correnti	4.969.505	3.276.569	4.298.636
DF2	Debiti finanziari consolidati	7.673.988	6.639.663	2.439.454
PN	Patrimonio netto	4.563.322	4.224.854	4.139.575
CIN	CIN	17.206.815	14.141.086	10.877.665

Indici patrimoniali e finanziari				
Indici patrimoniali		31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Rapporto d'indebitamento [RI=CI/N]	Leverage	11,62	12,04	12,08
Indice del margine di struttura [IMS=N/AI]		0,28	0,32	0,29
Indice del margine di struttura allargato [IMSA=(N+PD)/AI]		1,49	1,84	1,46
Indici di liquidità				
Rapporto corrente [RC=AC/PC]		1,28	1,41	1,23
Capitale circolante netto [CCN=AC-PC]		7.953.337	10.970.179	6.567.371
Test acido [TA=(LI+LD)/PC]		1,23	1,36	1,18
Margine di tesoreria [MT=(LI+LD)-PC]		6.593.696	9.672.232	5.254.396
Posizioni finanziarie nette				
PFN [DF-LI]		9.311.602	3.663.534	706.980
PFN/EBITDA		- 6,73	- 1,41	31,64
RI [PFN/N]		2,04	0,87	0,17

Conto Economico

Riclassificazione Conto Economico a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO		31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
V	1 - Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi [A.1]	26.800.235	25.114.565	22.161.838
	2 - Variazioni rimanenze semilavorati e prodotti finiti [A.2]	-	-	-
	3 - Variazioni rimanenze di lavori in corso su ordinazione [A.3]	-	-	-
	4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni [A.4]	-	-	-
	5 - Altri ricavi e proventi [A.5 al netto di fitti attivi e provv. straord.]*	118.986	-	2.468.000
PIL	6 - PRODOTTO INTERNO LORDO (1+2+3+4+5)	26.919.221	25.114.565	24.629.838
	7 - Consumi di materie prime, sussidiarie di consumo e merci [B.6,B.11]	748.043	603.056	500.336
	8 - Utili e perdite su cambi [C.17bis se riconducibili ad attività di importazione/esportazione tipiche]**	-	-	-
	9 - Costi per servizi e godimento beni di terzi [B.7,B.8]	22.001.488	21.768.778	19.101.831
	10 - Oneri diversi tipici esterni [B.14 al netto di oneri straord. e oneri non tipici]***	245.372	221.764	305.698
	11 - COSTI OPERATIVI CARATTERISTICI ESTERNI (7+8+9+10)	22.994.903	22.593.598	19.907.865
VA	12 - VALORE AGGIUNTO (6-11)	3.924.318	2.520.967	4.721.973
	13 - Costo del lavoro [B.9]	5.307.469	5.121.815	4.699.627
MOL	14 - MARGINE OPERATIVO LORDO - MOL ≈ EBITDA (12-13)	- 1.383.151	- 2.600.848	22.346
	15 - Ammortamenti e svalutazioni [B.10]	160.648	728.219	762.126
	16 - Accantonamenti [B.12,B.13]	-	-	856.801
ROC	17 - REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO (14-15-16) ≈ EBIT	- 1.543.799	- 3.329.067	- 1.596.581
PF	18 - Proventi finanziari [C.15,C.16]	409.595	454.996	625.706
	19 - Rettifiche di valore di attività finanziarie [D]	-	-	-
	20 - Proventi accessori [parte di A.5 per affitti attivi, ecc.]	-	-	-
	21 - Oneri accessori [parte di B.14 da contabilità per centri di costo]	-	-	-
RGA	22 - RISULTATO DELLA GESTIONE ACCESSORIA (18+19+20-21)	409.595	454.996	625.706
ROG	23 - REDDITO OPERATIVO GLOBALE (17+22) ≈ EBIT	- 1.134.204	- 2.874.071	- 970.875
OF	24 - Oneri finanziari [C.17]	365.835	436.982	419.466
RCM	25 - REDDITO DI COMPETENZA/ORDINARIO (23-24)	- 1.500.039	- 3.311.053	- 1.390.341
	26 - Proventi straordinari [parte di A.5 per plusvalenze e sopravvenienze/insussistenze]*	1.672.014	3.834.655	1.069.877
OS	27 - Oneri straordinari [parte di B.14 per minusvalenze e sopravvenienze/insussistenze]**	121.668	384.929	525.017
	28 - RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (26-27)	1.550.346	3.449.726	544.860
RN'	29 - REDDITO ANTE-IMPOSTE (25+28)	50.307	138.673	845.481
I	30 - Imposte sul reddito dell'esercizio [20]	- 288.166	53.395	- 194.235
RN	31 - REDDITO NETTO (29-30)	338.473	85.278	651.246

Indici Reddittuali			
Redditività netta (ROE)	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Indice di redditività netta [ROE=RN/PN]	7,4%	2,0%	-15,7%
Indice di redditività del capitale investito netto ROIN=[RO/CIN]*[1-t]	-6,6%	-12,5%	-6,9%
<i>aliquota t</i>	0,0%	38,5%	23,0%
Leva finanziaria moltiplicativa [LFM=RI*IGF]	4,99	3,86	3,76
<i>Rapporto di indebitamento [RI=CIN/PN]</i>	3,77	3,35	2,63
<i>Indice di incidenza della gestione finanziaria [IGF=RCM/RO]</i>	1,32	1,15	1,43
Indice di incidenza della gestione straordinaria [IGS=RN/(RCM*1-t)]	-0,23	-0,04	0,61

Redditività minima attesa			
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
DF/CIN	73,5%	70,1%	61,9%
PN/CIN	26,5%	29,9%	38,1%
<i>Risk free - RF</i>	4,00%	2,50%	0,90%
Risk premium - s	6%	6%	6%
COE - Rendimento atteso mezzi propri [RF+s]	9,50%	8,50%	6,90%
Costo del debito [COD=OF/DF]	2,9%	4,4%	6,2%
ROD (OF/DF)*(1-t)	2,89%	2,71%	4,80%
WACC (DF/CIN*ROD)+(PN/CIN*COE)	4,65%	4,44%	5,60%

Redditività operativa (ROIN)			
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Indice di redditività del capitale investito netto [ROIN=RO/CIN]	-9,0%	-14,5%	-11,3%
Indice di redditività del capitale investito netto tipico [RONA=ROC/CINT]	-9,0%	-14,5%	-11,3%
Peso del CINT sul capitale investito netto [%CINT=CINT/CIN]	100,0%	100,0%	100,0%
Contributo della gestione tipica	-9,0%	-14,5%	-11,3%
Indice di redditività della gestione accessoria [RGPA=RGA/ANT]	0,0%	0,0%	0,0%
Peso dell'attivo non tipico sul capitale investito netto [%ANT=ANT/CIN]	0,0%	0,0%	0,0%
Contributo della gestione patrimoniale - accessoria	0,0%	0,0%	0,0%

Redditività operativa caratteristica (RONA)			
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Indice di redditività del capitale investito netto tipico [RONA=ROC/CINT]	-9,0%	-14,5%	-11,3%
Indice di marginalità delle vendite [ROS=ROC/V]	-5,8%	-8,2%	-5,5%
Tasso di rotazione del capitale investito netto [TCINT=V/CINT]	1,56	1,78	2,04

Marginalità delle vendite (ROS)			
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Indice di marginalità delle vendite [ROS=ROC/V]	-5,8%	-8,2%	-5,5%
Valore aggiunto prodotto [VA/VP]	14,6%	10,0%	19,2%
Grado di assorbimento del valore aggiunto [ROC/VA]	-39,3%	-81,2%	-26,0%
Valore realizzato [VP/V]	100,4%	100,0%	111,1%

Rotazione del CINT (TCINT)			
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Tasso di rotazione del capitale investito netto [TCINT=V/CINT]	1,56	1,78	2,04
Tasso di rotazione del capitale circolante netto tipico [TCCNT=V/CCNT]	5,35	4,56	7,59
<i>Indice di durata dei crediti [IDC=CC/V*365]</i>	361	339	353
<i>Indice di durata delle scorte [IDS=S/V*365]</i>	17	17	16
<i>Indice di durata dei debiti [IDD=DC/A*365]</i>	187	191	265
<i>Indice sintetico di durata del ciclo finanziario [ICF=IDCC+IDS-IDD]</i>	191	165	105
<i>Tasso di rotazione dei crediti commerciali [TRC=V/CC]</i>	1,01	1,08	1,03
<i>Tasso di rotazione delle scorte [TRS=V/S]</i>	21,58	21,38	22,35
<i>Tasso di rotazione dei debiti commerciali [TRD=A/DC]</i>	1,95	1,91	1,38
Tasso di rotazione dell'attivo fisso tipico [TAIT=V/AIT]	2,20	2,91	2,79

Politica finanziaria aziendale	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Leva finanziaria moltiplicativa [LFM=RI*IGF]	4,99	3,86	3,76
Rapporto di indebitamento [RI=CIN/PN]	3,77	3,35	2,63
Indice di incidenza della gestione finanziaria [IGF=RCM/RO]	1,32	1,15	1,43
Indice di Erosione degli Oneri Finanziari [IEOF=OF/V]	1,4%	1,7%	1,9%
Costo del debito [COD=OF/DF]	2,9%	4,4%	6,2%
Rapporto di indebitamento [RI=DF/CIN]	0,73	0,70	0,62
Indice di intensità del capitale investito netto [ICIN=CIN/V]	0,64	0,56	0,49
Leva finanziaria additiva [LFA=(ROIN - COD)*RI]	-26,3%	-39,7%	-21,3%
Spread [ROIN - COD]	-9,5%	-16,9%	-13,1%
Rapporto di indebitamento [RI=DF/PN]	2,77	2,35	1,63

La riclassificazione dello stato patrimoniale è stata operata sia con il criterio finanziario che con il criterio della pertinenza gestionale.

Il primo criterio consiste nella disposizione delle poste in categorie omogenee e in un particolare ordine, così da evidenziare la congruenza tra la composizione del capitale investito (attività) e la composizione delle fonti di finanziamento (passività e patrimonio netto). Secondo tale criterio, le attività e le passività vengono ordinate secondo il loro grado di monetizzazione. In particolare, le poste dell'attivo sono disposte secondo un ordine di liquidità decrescente (distinguendo l'attivo corrente da quello attivo immobilizzato o non corrente).

Il secondo criterio di riclassificazione propone una distinzione delle attività e delle passività secondo la loro attinenza o meno alla gestione caratteristica dell'impresa. In altri termini, con questo criterio, i valori vengono aggregati in "tipici" (cioè pertinenti alla gestione caratteristica), quando riconducibili alle operazioni che caratterizzano specificatamente l'attività primaria dell'impresa e in "non tipici", quando espressione di operazioni di gestione patrimoniale-finanziaria e accessoria.

La riclassificazione dello stato patrimoniale evidenzia la capacità delle fonti di finanziamento consolidate (permanenti - N- e a medio/lungo termine -PD-) di coprire il fabbisogno finanziario duraturo, originato dagli investimenti a medio/lungo termine, indice del margine di struttura allargato (IMASA) maggiore di 1, benché si evidenzia che tale indice sia diminuito da 1,84 (anno 2021) a 1,49 (anno 2022).

Si evidenzia, inoltre, la capacità di far fronte agli impegni a breve con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future derivanti dal realizzo delle liquidità differite (crediti a breve) e delle disponibilità (scorte), l'indice di liquidità è pari a 1,28, anche l'acid test che non considera le rimanenze assume valori superiori ad 1.

Il rapporto d'indebitamento dato dal rapporto tra il capitale investito netto ed il patrimonio netto evidenzia la presenza di importanti debiti finanziari, questi ultimi finanziano per il 73,5% il CIN. E' opportuno, pertanto, valutare anche la Posizione Finanziaria Netta (PFN), calcolata come differenza tra debiti finanziari e liquidità immediate (denaro in cassa, c/c e depositi) ed esprimere con essa il livello d'indebitamento netto aziendale pari per l'anno 2022 è aumentato ad euro 9.311.602. La stessa PFN rapportata al patrimonio netto per l'anno 2022 esprime un valore pari a 2,04 contro il valore di 0,87 relativo all'anno precedente. Il Collegio Sindacale nella relazione del bilancio 2021 aveva invitato il monitoraggio di tale indice in quanto se crescente avrebbe potuto indurre livelli di rischio finanziario critici, il peggioramento verificatosi nel corso del 2022 concretizza i rischi sopra esposti.

L'analisi dell'indice sintetico di durata del ciclo finanziario mette in evidenza un aumento crescente dei giorni di durata, n. 83 nell'anno 2019, n. 105 nell'anno 2020, n. 165 nell'anno 2021 e n. 191 nell'anno 2022, tale aumento deriva principalmente dall'aumento dei giorni di incasso dei crediti commerciali, con contestuale diminuzione del tempo medio di pagamento dei debiti commerciali.

La riclassificazione del conto economico consente di evidenziare la ricchezza effettivamente prodotta e distribuita dall'impresa ai vari soggetti che mettono a disposizione fattori produttivi, mettendo in evidenza il valore complessivamente prodotto/generato dall'impresa attraverso i processi interni, al netto del valore di materiali e servizi acquisiti all'esterno.

Il reddito netto dell'esercizio 2022 è pari ad euro 338.473, tale risultato d'esercizio è fortemente influenzato dalla gestione straordinaria, l'indice di redditività ROE (RN/PN) per l'anno 2022 è pari a 7,4% contro il 2% dell'esercizio precedente.

Da porre, infine, particolare attenzione alla gestione caratteristica dell'impresa (EBITDA) che per l'anno 2022 evidenzia un valore negativo pari ad euro 1.383.151 contro un valore negativo di euro 2.600.848 dell'anno precedente.

I costi d'impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono iscritti al costo storico di acquisizione, comprensivo di oneri accessori, ed esposti al netto delle quote ammortamento, accantonate sistematicamente mediante quote annue che riflettono la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie di beni ed imputate direttamente alle singole voci. In particolare, si segnala che i costi d'impianto ed ampliamento sono relativi a:

Oneri di acquisizione dell'azienda da fallimento Ecotime (Tribunale di Cassino n.8/2019) – Euro 55.940

Oneri di acquisizione immobili "ex Panaccioni" – Cassino – euro 64.056

Detti costi vengono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Detto ciò, a parere dell'organo di controllo, l'iscrizione in bilancio e l'ammortamento effettuato in relazione alle predette poste di bilancio, risulta conforme ai dettati legislativi ed ai principi contabili applicati in materia, pertanto, nulla osta da parte dell'organo nel merito di tali iscrizioni.

Non sono presenti a bilancio poste valutate al *fair value* degli strumenti finanziari ex art. 2427-bis c.c., per i quali l'organo amministrativo non abbia fornito informazioni specifiche.

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In base alla norma di comportamento n. 3.7 stabilita dall'O.D.C.E.C., l'organo di controllo è tenuto a formulare il proprio parere in ordine all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e della nota integrativa in quanto organo con potere propositivo sulla formazione del bilancio d'esercizio. Si constata che il bilancio è stato messo a disposizione oltre i termini imposti dall'art. 2429 c.c. L'organo di controllo, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, non rilevando cause ostative, ha espresso il proprio consenso all'approvazione del bilancio della Società Ambiente Frosinone S.p.A. chiuso al 31/12/2022 ed alla destinazione del risultato d'esercizio, così come redatto dall'organo amministrativo; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

In merito alla destinazione del risultato di esercizio, si raccomanda di qualificare come indisponibile l'ammontare dell'utile di esercizio accantonato a riserva unitamente alle riserve già presenti nel patrimonio netto fino a concorrenza degli ammortamenti sospesi in applicazione dell'art.60 comma 7 quater DL n.104/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

Di seguito, vengono riportati i singoli pareri espressi in forma individuale:

Si rilascia in data 20 giugno 2023

In fede
L'organo di controllo

Dott. Massimo Taglioni – Presidente

Dott. Mauro Visca – Sindaco effettivo

Dott. Pietro De Maria – Sindaco effettivo



SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE

Strada Provinciale Ortella Km. 3

03030 Colfelice (FR)

Cod. Fisc. 90000420605

Cap. Soc. € 965.520 i.v.

RELAZIONE
DEL
REVISORE
LEGALE UNICO
AGLI AZIONISTI

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE UNICO **AGLI AZIONISTI**

Agli azionisti della SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE S.p.A.

Premessa

Il Revisore Legale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c.

**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27
gennaio 2010, n.39**

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società Ambiente Frosinone S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione del Presidente.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

2



Strada Provinciale Ortella Km. 3

03030 Colfelice (FR)

Cod. Fisc. 90000420605

Cap. Soc. € 965.520 i.v.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità

3



Strada Provinciale Ortella Km. 3

03030 Colfelice (FR)

Cod. Fisc. 90000420605

Cap. Soc. € 965.520 i.v.

aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

4



Strada Provinciale Ortella Km. 3

03030 Colfelice (FR)

Cod. Fisc. 90000420605

Cap. Soc. € 965.520 i.v.

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio.



Strada Provinciale Ortella Km. 3

03030 Colfelice (FR)

Cod. Fisc. 90000420605

Cap. Soc. € 965.520 i.v.

Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Ambiente Frosinone S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere come richiesto dalle disposizioni legislative, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, con il bilancio d'esercizio della Società Ambiente Frosinone S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

6



Strada Provinciale Ortella Km. 3

03030 Colfelice (FR)

Cod. Fisc. 90000420605

Cap. Soc. € 965.520 i.v.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Cassino, 16/06/2023

Il Revisore Legale unico

Dott. Teo Sambucci



7



Strada Provinciale Ortella Km. 3

03030 Colfelice (FR)

Cod. Fisc. 90000420605

Cap. Soc. € 965.520 i.v.

Societa' Ambiente Frosinone S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Strada Prov. Ortella km. 3, - 03030 - COLFELICE - FR
Codice Fiscale	90000420605
Numero Rea	FROSINONE 145096
P.I.	01549380606
Capitale Sociale Euro	965.520 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	119.996	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.103	4.403
Totale immobilizzazioni immateriali	129.099	4.403
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.867.065	3.741.482
2) impianti e macchinario	3.481.003	608.959
3) attrezzature industriali e commerciali	2.166.389	1.601.238
4) altri beni	140.685	136.067
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.243.459	2.369.016
Totale immobilizzazioni materiali	11.898.601	8.456.762
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2.000	2.000
Totale partecipazioni	2.000	2.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.378	169.378
Totale crediti verso altri	169.378	169.378
Totale crediti	169.378	169.378
Totale immobilizzazioni finanziarie	171.378	171.378
Totale immobilizzazioni (B)	12.199.078	8.632.543
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.241.982	1.174.828
Totale rimanenze	1.241.982	1.174.828
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.530.262	23.313.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.210.984	2.710.984
Totale crediti verso clienti	28.741.246	26.024.456
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	945.558	815.528
Totale crediti tributari	945.558	815.528
5-ter) imposte anticipate	644.168	460.382
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.765.710	5.510.726
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.036.379	1.862.244
Totale crediti verso altri	5.802.089	7.372.970
Totale crediti	36.133.061	34.673.336
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.331.885	6.252.617

3) danaro e valori in cassa	6	81
Totale disponibilità liquide	3.331.891	6.252.698
Totale attivo circolante (C)	40.706.934	42.100.862
D) Ratei e risconti	117.659	123.119
Totale attivo	53.023.671	50.856.524
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	965.520	965.520
IV - Riserva legale	28.402	24.138
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.230.931	3.149.916
Varie altre riserve	(4)	2
Totale altre riserve	3.230.927	3.149.918
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	338.473	85.278
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	4.563.322	4.224.854
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	45.419	36.335
2) per imposte, anche differite	796.264	985.241
4) altri	75.000	395.550
Totale fondi per rischi ed oneri	916.683	1.417.126
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.967.429	3.273.562
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.673.988	6.639.663
Totale debiti verso banche	12.641.417	9.913.225
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.707.461	11.471.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	175.000
Totale debiti verso fornitori	11.707.461	11.646.947
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	132.618
Totale debiti verso imprese controllate	0	132.618
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.651	776.321
Totale debiti tributari	763.651	776.321
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.348	230.416
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.036.379	1.862.244
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.244.727	2.092.660
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.963.694	9.248.375
esigibili oltre l'esercizio successivo	742.306	1.320.425
Totale altri debiti	10.706.000	10.568.800
Totale debiti	38.063.256	35.130.571
E) Ratei e risconti	9.016.694	9.606.474
Totale passivo	53.023.671	50.856.524

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.800.235	25.114.565
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	196.380	0
altri	1.594.620	3.834.655
Totale altri ricavi e proventi	1.791.000	3.834.655
Totale valore della produzione	28.591.235	28.949.220
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	815.197	786.228
7) per servizi	21.685.432	21.582.674
8) per godimento di beni di terzi	316.056	186.104
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.724.748	3.623.030
b) oneri sociali	1.228.086	1.205.475
c) trattamento di fine rapporto	327.113	264.884
e) altri costi	27.522	28.426
Totale costi per il personale	5.307.469	5.121.815
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	4.962
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	160.648	723.257
Totale ammortamenti e svalutazioni	160.648	728.219
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(67.154)	(183.172)
14) oneri diversi di gestione	367.040	606.693
Totale costi della produzione	28.584.688	28.828.561
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.547	120.659
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	409.595	454.996
Totale proventi diversi dai precedenti	409.595	454.996
Totale altri proventi finanziari	409.595	454.996
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.864	146.133
altri	333.971	290.849
Totale interessi e altri oneri finanziari	365.835	436.982
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	43.760	18.014
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	50.307	138.673
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(185.614)	12.516
imposte relative a esercizi precedenti	(102.552)	40.879
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(288.166)	53.395
21) Utile (perdita) dell'esercizio	338.473	85.278

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	338.473	85.278
Imposte sul reddito	(288.166)	53.395
Interessi passivi/(attivi)	(43.760)	(18.014)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	6.547	120.659
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	106.105	264.884
Ammortamenti delle immobilizzazioni	160.648	728.219
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(138.328)	12.636
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	128.425	1.005.739
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	134.972	1.126.398
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(67.154)	(183.172)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.216.790)	79.151
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(13.215)	(2.622.184)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.460	198.200
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(589.780)	537.541
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.485.846	(594.977)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.395.633)	(2.585.441)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.260.661)	(1.459.043)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	43.760	18.014
(Imposte sul reddito pagate)	97.887	12.352
(Utilizzo dei fondi)	(606.548)	(644.571)
Altri incassi/(pagamenti)	(312.360)	(375.391)
Totale altre rettifiche	(777.261)	(989.596)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.037.922)	(2.448.639)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.728.044)	(1.221.006)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(124.696)	(920)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.852.740)	(1.221.926)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.693.867	(1.021.136)
Accensione finanziamenti	1.034.325	5.700.000
(Rimborso finanziamenti)	-	(786.711)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.728.192	3.892.153
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.162.470)	221.588
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.252.617	6.031.102
Assegni	-	8
Danaro e valori in cassa	81	-

Totale disponibilit� liquide a inizio esercizio	6.252.698	6.031.110
Disponibilit� liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.331.885	6.252.617
Danaro e valori in cassa	6	81
Totale disponibilit� liquide a fine esercizio	3.331.891	6.252.698

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile netto pari a 338.473 € contro un utile netto di 85.278 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative e come anche consentito dall'art. 106 del D.L. 18/2020 convertito in legge n. 27 /2020.

Le motivazioni del ricorso al maggior termine sono state indicate nella Relazione di Gestione a cui si rimanda.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.).

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri per i quali si è attuata tale disposizione sono i seguenti: Mancata applicazione del principio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione per i Crediti e Debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero superiore ai 12 mesi con differenze tra valore iniziale e finale di scarso rilievo. L'ammortamento dei beni acquistati nell'esercizio è stata calcolata al 50% dell'aliquota normale in quanto la quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso non si discosta significativamente.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

La deduzione delle quote di ammortamento avviene in sede di dichiarazione dei redditi alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dagli articoli 102, 102-bis e 103 del Tuir. Pertanto, la deducibilità degli ammortamenti resta possibile in applicazione dell'art. 109, c.4,

lettera b) del Tuir che consente la deducibilità delle spese e degli altri componenti negativi sono deducibili per disposizione di legge. Ai fini IRAP la deduzione delle quote di ammortamento è ammessa alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dall'art. 5 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, a prescindere dall'imputazione a conto economico.

La deduzione delle quote di ammortamento avviene in sede di dichiarazione dei redditi alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dagli articoli 102, 102-bis e 103 del Tuir. Pertanto, la deducibilità degli ammortamenti resta possibile in applicazione dell'art. 109, c.4, lettera b) del Tuir che consente la deducibilità delle spese e degli altri componenti negativi sono deducibili per disposizione di legge. Ai fini IRAP la deduzione delle quote di ammortamento è ammessa alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dall'art. 5 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, a prescindere dall'imputazione a conto economico.

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia XBRL.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

L'attività della società consiste nel trattamento dei rifiuti urbani (EER 20.03.01) e del recupero e valorizzazione del CDR/CSS (EER 19.12.10). Inoltre effettua l'attività di intermediazione per il trattamento e valorizzazione dell'umido da raccolta differenziata cod. EER 20.01.08

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto il capitale sociale sottoscritto è stato a suo tempo interamente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Ammortamenti: nell'esercizio per il 2022 non sono stati contabilizzati gli ammortamenti sui cespiti.

Come esplicitato in premessa, l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato sospeso in applicazione della norma emergenziale di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126. In particolare, si evidenzia che si è inteso mitigare il risultato di esercizio, attraverso la sospensione parziale delle quote di ammortamento riferite all'esercizio in commento, come nel seguito illustrato. In sostanza le quote di ammortamento non rilevate nel bilancio, fermo restando le eccezioni di cui appresso, verranno imputate al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio verranno differite le quote successive, prolungando di fatto il piano di ammortamento originario di un anno. Dal punto di vista fiscale invece, le quote sospese non sono state dedotte extra contabilmente, e conseguentemente non si è generata fiscalità differita. La Società ha quindi sospeso gli ammortamenti dell'esercizio 2022 sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali dell'esercizio, pari complessivamente a 427.723 euro, per un valore di 267.075 euro, mentre sui beni finanziati sono stati contabilizzati per 160.648 euro con contropartita nei ricavi per contributi.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 risultano pari a 129.099 €.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.000	54.528	59.528
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.000	50.125	55.125
Valore di bilancio	0	4.403	4.403
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	119.996	4.700	124.696
Totale variazioni	119.996	4.700	124.696
Valore di fine esercizio			
Costo	124.996	59.228	184.224
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.000	50.125	55.125
Valore di bilancio	119.996	9.103	129.099

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate, anche con riferimento alle immobilizzazioni immateriali:

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria.

Ciò in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico alla voce A.5) a) Altri ricavi e proventi.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita. Nell'esercizio la posta è stata incrementata di € 1.125.583 per l'acquisto del terreno e fabbricati sito in Cassino loc. "Panaccioni" (€ 646.863) e del terreno e capannoni siti nel Comune di San Giorgio al Liri € 799.450 (comprensivo delle spese e tasse di registro e compenso Notaio) al netto degli ammortamenti di € 160.648 sui beni finanziati. Si precisa che nel corso dell'esercizio si è imputato a conto economico le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali bilanciate nel punto A 5 del Conto economico tramite utilizzo dei risconti passivi. Nell'esercizio hanno inciso nei costi di ammortamento per € 160.648 e sono stati neutralizzati con l'iscrizione nei ricavi alla voce "Proventi da finanziamento ammodernamento impianto" con l'utilizzo dei risconti passivi.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti. Rispetto all'esercizio precedente la voce è stata incrementata per € 2.962.776 per la riclassifica del conto Immobilizzazioni in corso ed acconti 1.814.642, per l'acquisto del terreno sito in agro di cassino loc. "Panaccioni" € 646.683 e l'acquisto

In relazione agli oneri di ammodernamento ed ampliamento si è deciso di procedere alla capitalizzazione, previa verifica che il valore netto contabile non superi il valore recuperabile tramite l'uso.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 risultano pari a 11.898.601 €.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.629.389	22.868.950	4.345.081	401.497	2.369.016	36.613.933

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.887.907	22.259.991	2.743.843	265.430	-	28.157.171
Valore di bilancio	3.741.482	608.959	1.601.238	136.067	2.369.016	8.456.762
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.159.571	2.962.776	565.151	40.546	-	4.728.044
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	1.125.557	1.125.557
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	46.568	-	46.568
Ammortamento dell'esercizio	69.916	90.732	-	-	-	160.648
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	1.125.557	1.125.557
Altre variazioni	-	-	1	-	-	1
Totale variazioni	1.089.655	2.872.044	565.152	(6.022)	-	4.520.829
Valore di fine esercizio						
Costo	7.824.888	25.831.726	4.910.233	395.475	2.369.016	41.331.338
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.957.823	22.350.723	2.743.844	254.790	-	28.307.180
Svalutazioni	-	-	-	-	1.125.557	1.125.557
Valore di bilancio	4.867.065	3.481.003	2.166.389	140.685	1.243.459	11.898.601

Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	262.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	44.000
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	233.261

Nell'esercizio è stato stipulato in data 26 ottobre 2022 un Contratto di locazione finanziaria con BNP PARIBAS LEASE GROUP SA contratto di locazione finanziaria per l'acquisto di una Pala Meccanica Marca Komatsu ed è stata corrisposta la prima rata in acconto di € 66.101,52. Il costo di n. 59 canoni mensili di € 3.953,58 è comprensivo di assicurazione per un costo mensile di € 251,52. Il costo complessivo della Pala meccanica è pari ad € 262.000 + IVA. Il valore di riscatto alla scadenza del contratto sarà pari ad € 2.620,00 (1% del valore). Nel contratto sono previsti anche una serie di servizi quali la manutenzione ed assicurazione del mezzo il costo totale con i servizi inclusi ammonta complessivamente ad € 299.012,74.

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione posseduta nella Reclas S.p.A. di € 56.810,00 è stata interamente svalutata a seguito della sentenza dichiarativa di fallimento intervenuta nel 2017 (sentenza n. 15/2017 Tribunale di Cassino).

Nello scorso esercizio la società ha acquisito una quota di partecipazione della società Energia Anagni S.r.l., con sede in via Osteria della Fontana, 03012 Anagni. La quota acquisita è pari al 20% del capitale sociale, ossia a Euro 2.000

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 risultano pari a € 171.378 €.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	169.378	169.378	169.378
Totale crediti immobilizzati	169.378	169.378	169.378

Nell'esercizio permangono le cauzioni costituite nel trascorso esercizio nei confronti di : - Manduria Ambiente € 80.000, Waste Management Italia 50.000 per il conferimento dei rifiuti in Puglia e la cauzione per la fornitura di Energia Elettrica per € 39.378.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a 1.241.982 €.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti. In particolare le rimanenze afferiscono a : Materiali di consumo quali Carburanti e lubrificanti per € 14.743 e Materiali per le manutenzioni dell'impianto per € 1.227.239.

Si precisa che trattasi di carburanti e lubrificanti e parti di ricambio destinati alla corretta manutenzione degli impianti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.174.828	67.154	1.241.982
Totale rimanenze	1.174.828	67.154	1.241.982

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, ammontano a 28.741.246 €.

Gli stessi sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo pari ad € 28.741.246, ottenuto rettificando il valore nominale di € 37.302.551 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a € 8.692.048. Il valore netto dei crediti entro 12 mesi è pari ad € 26.530.262, ed è sostanzialmente rappresentato da € 13.380.112 per quanto fatturato ai clienti e per € 15.111.030 per somme da fatturare per conguagli e rivalutazione tariffa al netto degli acconti e delle n.c. da emettere al netto di € 1.960.881 per somme accantonate al Fondo

svalutazioni crediti. Il valore netto dei crediti oltre 12 mesi, pari a € 2.210.984 è sostanzialmente rappresentato da: crediti verso Consorzio GAIA in A.S. interamente coperto dal fondo sval. crediti per € 6.600.425 e dalla rival. ISTAT per tariffa discarica nel periodo 2007- 2012 da fatturare ai Comuni con un importo unitario pari al 10% della tariffa per i rifiuti conferiti mensilmente da ciascun Comune.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti. Al 31/12/2022 il Fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente ad € 1.960.880 ed è così composto: € 188.620 (Tassato) per il credito vantato nei confronti del Comune di Pignataro Interamna; € 230.229 (tassato) per il credito vantato nei confronti dell'Unione Antica Terra, € 540.725 tassato per residuo interessi di mora fatturati e non riscossi € 1.001.307 per i crediti fatturati ai Clienti. Il credito verso il Consorzio gaia S.p.A. in A.S. di € 6.600.425 risulta essere interamente coperto dal relativo Fondo svalutazione crediti e si rappresenta che lo stesso è stato ammesso al passivo quale credito chirografario dal Tribunale di Velletri e da notizie attinte presso la struttura dell'Amministrazione Straordinaria non sono previste somme da ripartire per i crediti chirografari.

Il presumibile valore di realizzazione è stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.024.456	2.716.790	28.741.246	26.530.262	2.210.984
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	815.528	130.030	945.558	945.558	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	460.382	183.786	644.168		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.372.970	(1.570.881)	5.802.089	3.765.710	2.036.379
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	34.673.336	1.459.725	36.133.061	31.241.530	4.247.363

La voce crediti verso clienti oltre l'esercizio per € 3.765.710 rappresenta la somma che SAF fatturerà ai Comuni per gli arretrati dei costi di discarica che in parte sono stati anticipati da SAF e rimborsati allo stesso gestore della discarica. La Voce crediti verso altri oltre l'esercizio per € 2.036.379 rappresenta il credito nei confronti del Fondo Tesoreria INPS.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese, si precisa che i crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono all'area geografica ITALIA.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 3.331.891 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 3.331.885 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 6 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.252.617	(2.920.732)	3.331.885
Denaro e altri valori in cassa	81	(75)	6
Totale disponibilità liquide	6.252.698	(2.920.807)	3.331.891

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi per € 117.659 derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio. Tale posta si compone di premi assicurativi per Euro 44.366 - Bolli autocarri € 513 e altri ratei/risconti per Euro 62.738 per interessi passivi per rateizzazione MAD.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	123.119	(5.460)	117.659
Totale ratei e risconti attivi	123.119	(5.460)	117.659

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Assicurazioni e fidejussioni	44.366
Tassa di circolazione veicoli	513
Canoni di manutenzioni	9.529
Altri risconti attivi	63.251
TOTALE	117.659

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 965.520 € è così composto :

Numero azioni 120.690 del valore nominale di € 8,00 cad. In data 18 luglio 2019 l'Assemblea dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale con l'utilizzo di parte delle riserve straordinarie per € 844.830 come risulta indicato nel verbale dell'Assemblea dei soci redatto dal Notaio Dott. Giovanni Piacitelli del 18 luglio 2019 Rep. n. 74336.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

Si rappresenta che la riserva straordinaria per € 3.801.163, di cui alla tabella sottostante, è comprensiva di € 616.304 riferita alla riserva indisponibile ex lege 126/2020, costituita nell'esercizio 2020 a seguito della sospensione degli ammortamenti, mediante utilizzo parziale della riserva straordinaria. Conseguentemente, il saldo netto di tale riserva ammonta a € 3.184.859.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	965.520	-	-		965.520
Riserva legale	24.138	4.264	-		28.402
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.149.916	81.015	-		3.230.931
Varie altre riserve	2	(6)	-		(4)
Totale altre riserve	3.149.918	81.009	-		3.230.927
Utile (perdita) dell'esercizio	85.278	-	85.278	338.473	338.473
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	4.224.854	85.273	85.278	338.473	4.563.322

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	965.520		-
Riserva legale	28.402		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	3.230.931		-
Varie altre riserve	(4)		-
Totale altre riserve	3.230.927		-
Utili portati a nuovo	-	338473	-
Totale	4.224.849		-
Quota non distribuibile			616.304
Residua quota distribuibile			3.947.018

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2022

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	965.520		965.520		
Riserva legale	28.402		28.402		
Riserva straordinaria	3.230.931		3.230.931		
Varie altre riserve	-4		-4		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

7/c) Fondo rischi su crediti € 1.960.880 di cui € 969.614 tassati;

Tali stanziamenti non hanno natura rettificativa e possono pertanto fronteggiare solo rischi eventuali.

7/f) Fondo imposte.

7/g) Fondo imposte differite per € 796.264.

7/i) Altri fondi. Controversie legali per € 75.000, tassato anno 2020, che si riferiscono ai contenziosi che la SAF ha in essere. Nell'esercizio sono stati utilizzati € 320.550 per la chiusura della vertenza "Panaccioni".

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	36.335	985.241	395.550	1.417.126
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	9.084	97.021	-	106.105
Utilizzo nell'esercizio	-	199.572	320.550	520.122
Altre variazioni	-	(86.426)	-	(86.426)
Totale variazioni	9.084	(188.977)	(320.550)	(500.443)
Valore di fine esercizio	45.419	796.264	75.000	916.683

Riserva indisponibile ai sensi della Legge 126/2020

A fronte della deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2, C.C., operata dalla Legge n. 126/2020 (di conversione del D.L. 104/2020) con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio, è stata iscritta apposita riserva indisponibile, a valore sulla riserva straordinaria facoltativa, per pari importo. La riserva indisponibile, come sopra costituita, tornerà nel tempo ad essere disponibile via via

che i singoli beni, rispetto ai quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti ed al riallineamento, giungano al termine del loro periodo di ammortamento stanziato in bilancio o siano eventualmente ceduti. Sospensione ammortamenti: riflessi sul risultato d'esercizio La mancata contabilizzazione delle quote di ammortamento ha influenzato la situazione economico-patrimoniale della società e, conseguentemente, il risultato dell'esercizio come meglio rappresentato nel prospetto che segue:

Impatto del piano di ammortamento originario (in assenza di sospensione): Ammortamenti per costi di impianto e ampliamento € 23.999; Ammortamento su immobilizzazioni materiali 267.075 per un totale complessivo di € 291.074. risultato di esercizio € 338.473; Patrimonio netto € 3.488.329. Riserva Indisponibile ex legge 126/2020 per ammortamenti 2020 € 616.304 Esercizio 2022 impatto della sospensione ex lege 126/2020: Ammortamenti sospesi (anno 2022) € 291.074; Risultato di esercizio (2022) € 338.473 Patrimonio netto (3) 47.399. (1) Risparmio di costo; (2) Minore perdita di esercizio; (3) Maggior patrimonio netto

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 463.716 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000. L'Gli importi accantonati ed utilizzati comprendono anche la quota della Tesoreria INPS.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	477.499
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.458
Utilizzo nell'esercizio	59.241
Totale variazioni	(13.783)
Valore di fine esercizio	463.716

Debiti

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi e delle nc. da ricevere.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione. L'organo amministrativo per effettuare gli investimenti previsti nel piano industriale approvato dall'assemblea dei Soci si è immediatamente attivato per reperire i fondi destinati a tale investimenti ed ha contratto un mutuo chirografario a 60 mesi che è stato erogato in data 04 dicembre 2019 con rientro con rate mensili di €69.500, l'ultima scadente il 04 dicembre 2024. Sono stati inoltre accesi altri 2 mutui chirografari per un totale di € 5.000.000 presso la Banca Pop. del Frusinate ed un ulteriore mutuo di € 700.000 con la Banca Pop. del Cassinate

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni. La società non ha debiti co scadenza oltre i cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	9.913.225	2.728.192	12.641.417	4.967.429	7.673.988
Debiti verso fornitori	11.646.947	60.514	11.707.461	11.707.461	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese controllate	132.618	(132.618)	0	0	-
Debiti tributari	776.321	(12.670)	763.651	763.651	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.092.660	152.067	2.244.727	208.348	2.036.379
Altri debiti	10.568.800	137.200	10.706.000	9.963.694	742.306
Totale debiti	35.130.571	2.932.685	38.063.256	27.610.583	10.452.673

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I mutui passivi per complessivi € 7.439.454 sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo. I ratei passivi ammontano a € 266.005 e sono esigibili entro l'esercizio successivo. I risconti passivi ammontano complessivamente ad € 8.750.689 e si sono ridotti di € 160.649 pari alla quota di ammortamento 2022 dei beni finanziati.-

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	695.136	(429.131)	266.005
Risconti passivi	8.911.338	(160.649)	8.750.689
Totale ratei e risconti passivi	9.606.474	(589.780)	9.016.694

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Altri risconti passivi	8.750.689
TOTALE	8.750.689

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Interessi passivi mutui posticipati	11.637
Personale dipendente	196.262
Contributi INPS	53.382
Altri ratei passivi	4.724
TOTALE	266.005

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A1 del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A1 del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative. L'ammontare dei ricavi complessivo è pari ad € 28.949.220 di cui € 25.114.565 per ricavi delle prestazioni ed € 3.834.655 per altri ricavi indicati in A 5) Altri ricavi e proventi.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Contributi in conto esercizio	196.380	0
Altri		
Altri ricavi e proventi diversi	538.402	294.736
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e /o passività	1.056.218	3.539.919
TOTALE	1.791.000	3.834.655

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
IMU	45.796	0
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	163	0
Omaggi e spese di rappresentanza	26.915	22.344
Oneri e spese varie	172.498	199.420
Altri costi diversi	121.668	384.929
TOTALE	367.040	606.693

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 365.835 €.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	333.960
Altri	31.876
Totale	365.836

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi bancari	128.576
Interessi passivi verso fornitori	31.864
Altri interessi passivi	152.154
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	53.242
TOTALE	365.836

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5. Si riporta di seguito il dettaglio degli "Altri Ricavi" in cui sono indicati anche gli elementi straordinari di Ricavo rilevati nel 2022.

Le principali voci di sopravvenienze attive si riferiscono : - € 196.380 Contributi in conto esercizio per credito d'imposta su investimenti € 97.560 e rimborso formazione personale da ANPAL € 98.820; - € 1.056.217 minori somme a debito accertate di cui: € 578.119 per minor Benefit dovuto dal Consorzio Gaia in A.S.; - € 10.640 per vendita auto; € 307.015 quali minori debiti accertati verso Comuni fuori Provincia; € 14.472 per sistemazione IVA anni precedenti; € 86.070 per adeguamento Fondo imposte differite; € 2.846 da Unicredit c /factoring per chiusura conto; € 35.375 per transazione per benefit; € 21.680 per n.c. da Fornitori diversi. Rimborsi per € 245.335 di cui € 229.752 per crediti d'imposta imprese energivore 3 e IV trimestre 2022, rimborso delle spese D.I. per € 13.351 Comune di Ceccano e € 2.132 per permessi comunali cariche elettive dipendenti. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

La registrazione della fiscalità differita ha riguardato principalmente l'iscrizione di imposte differite per plusvalenze tassate a quote costanti.

Le imposte anticipate sono state iscritte per svalutazioni di crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile e per accantonamenti a fondo rischi contrattuali per opere di durata ultrannuale eccedenti la quota fiscalmente deducibile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

Alle differenze temporanee sono state applicate le aliquote IRES 24% ed IRAP 4,82%.

Nel bilancio, in ossequio alla vigente normativa, sono state rilevate imposte differite e anticipate, come risulta dai seguenti prospetti.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso. - Personale dipendente totale n. 101 unità (Quadri n. 4 di cui donne n. 1, Impiegati n. 25 di cui donne n. 7, Operai n. 72). Dipendenti con contratto a tempo indeterminato n. 97; Dipendenti con contratto a tempo determinato n. 3; Dipendenti con contratto a tempo parziale n. 1.

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	25
Operai	72
Totale Dipendenti	101

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	115.904	61.808

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

I corrispettivi spettanti al Collegio Sindacale e al revisore unico per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, ammontano ad € 130.226.

I corrispettivi spettanti al fiscalista per il 2022 ammontano ad Euro 13.727.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	39.185
Altri servizi di verifica svolti	24.898
Servizi di consulenza fiscale	13.727
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	52.416
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	130.226

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci: Fideiussione rilasciata dalla SAF tramite la COFACE assicurazioni alla Regione Lazio per l'autorizzazione all'attività per € 6.020.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia alla sezione "Altre informazioni" pag. 9 della presente Nota Integrativa

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

L'Organo amministrativo propone la seguente destinazione dell'utile di esercizio di € 338.473 Riserva Legale € 16.924; Riserva straordinaria € 321.549.

Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano tutte definite.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Colfelice lì 14 giugno 2023

L'organo amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Lucio Migliorelli

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

il sottoscritto Dr. Mauro D'Ambrogio dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali, depositati presso la società.

Il professionista incaricato

Io sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____
residente in via _____ CAP _____ Città _____
Codice Fiscale _____
Documento di identità n. _____ rilasciato da _____
il _____
Sindaco del Comune di _____

DELEGO

il/la sig./sig.ra _____ nato/a _____ il _____
residente in via _____ CAP _____ Città _____
Codice Fiscale _____
Documento di identità n. _____ rilasciato da _____
il _____

a rappresentarmi nell'assemblea dei soci

che si terrà il giorno _____ alle ore _____,

presso _____

Data e firma